

	COMUNE DI BAREGGIO	C.C.	Numero: 62
			Data: 30/09/2020
OGGETTO: PIANO FINANZIARIO PER LA COMPONENTE TARI RELATIVA AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PIANO TARIFFARIO ANNO 2020			

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di settembre alle ore 19.30, si è riunito il Consiglio Comunale, in videoconferenza, ai sensi dell'art. 73, comma 1, del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito dalla Legge 24 aprile 2020 n. 27 ed ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio Comunale n. 3 datato 07.09.2020, nel rispetto della regolarità dello svolgimento della seduta e delle funzioni di cui all'art. 97 del Decreto Legislativo n.267/18.08.2000 convocato in adunanza, di prima convocazione.

All'appello iniziale risultano presenti i Consiglieri Comunali:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pres.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pres.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pres.</i>
Linda Colombo	P	Mirko Pelloia	P	Flavio Ravasi	A
Silvia Scurati	P	Lorenza Maria Verardo	P	Giancarlo Lonati	P
Angelo Carlo Cozzi	P	Luisa Pirovano	P	Maria Santina Ciceri	P
Giuseppe Sisti	P	Renzo Giuseppe Meda	P		
Cristina Cappellini	P	Ermes Garavaglia	A		
Fabiola Longo	P	Raffaella Debora Gambadoro	P		
Alessio Sottocornola	P	Monica Gibillini	P		

TOTALE PRESENTI **15**

TOTALE ASSENTI **2**

Partecipa il Segretario Generale del Comune, dott.ssa Maranta Colacicco.

Riconosciuta valida la seduta, essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio - Angelo Carlo Cozzi - dichiara aperta la seduta.

OMISSIS

Quindi invita alla trattazione dell'argomento in oggetto.

OGGETTO:

PIANO FINANZIARIO PER LA COMPONENTE TARI RELATIVA AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PIANO TARIFFARIO ANNO 2020

Rispetto all'appello iniziale (n. 15 Consiglieri comunali presenti) risultano presenti n. 16 componenti il Consiglio comunale, in quanto il Consigliere Ravasi Flavio è riuscito a collegarsi alle ore 20:49.

Sono presenti gli Assessori comunali: Nico Beltramello, Domenico Bonomo, Anna Lisa De Salvo e l'Ass. Roberto Pirota è riuscito a collegarsi alle ore 20:51.

Il Segretario Generale rammenta ai presenti il dovere di astenersi se coinvolti in interessi propri o di loro parenti affini fino al quarto grado rispetto agli argomenti posti all'esame dell'odierno consesso.

IL PRESIDENTE

Introduce il punto all'ordine del giorno e dispone l'avvio del dibattito.

Prende la parola l'Assessore Beltramello illustrando la proposta come da trascrizione.

Seguono gli interventi così come riportati nell'allegata trascrizione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Gruppo Lega-Salvini Lombardia e Forza Italia propongono verbalmente gli emendamenti ad oggetto: *“Modificare l'allegato B nelle tabelle sulle tariffe fisse e variabili sia sull'utenza non domestica che domestica” ed “Introdurre un'agevolazione sulla parte variabile di tutte le utenze domestiche non disagiate dei denunciatori TARI pari ad uno sconto del 20% indipendentemente dal valore dell'Isee.”*

VOTAZIONE EMENDAMENTO: n. 16 voti favorevoli espressi dai n. 16 componenti Consiglio comunale presenti.

EMENDAMENTO APPROVATO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE le deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n. 149 del 19/12/2019 avente ad oggetto “APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022 - SEZIONE STRATEGICA 2020/2023 - SEZIONE OPERATIVA 2020/2022”;
- n. 150 del 19/12/2019 avente ad oggetto “APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 E RELATIVI ALLEGATI”;
- n. 143 del 19/12/2019 avente ad oggetto “APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER LA COMPONENTE TARI RELATIVA AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PIANO TARIFFARIO - ANNO 2020”;
- n. 22 del 30/04/2020 avente ad oggetto “EMERGENZA COVID-19 – MODIFICA DELLE SCADENZE DELLE RATE DELLA TARI ANNO 2020”;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 08/01/2020 avente ad oggetto “APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020/2022: ASSEGNAZIONE AI RESPONSABILI DI SETTORE RISORSE FINANZIARIE, OBIETTIVI E RISORSE UMANE -

PIANO DELLA PERFORMANCE 2020”;

VISTA la Legge di Bilancio 2020, Legge 27 dicembre 2019, n. 160;

RILEVATO che l’articolo 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha assegnato all’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti e assimilati;

VISTA la deliberazione dell’ARERA del 31/10/2019, n. 443/2019/R/RIF avente ad oggetto “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” ed il relativo Allegato A denominato “Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018/2021 – MTR”;

DATO ATTO che la sopra citata deliberazione di ARERA è entrata in vigore dal 1 gennaio 2020 e che la stessa:

- adotta il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) per il primo periodo regolatorio, applicando una regolazione che disciplina l’aggiornamento, in coerenza con le linee generali e definite nel d.P.R. n. 158/1999, delle entrate tariffarie di riferimento per la gestione integrata dei rifiuti urbani;
- riguarda esclusivamente la determinazione dei costi del servizio rifiuti e non regola, viceversa la determinazione delle tariffe a carico dell’utenza, che continua ad essere disciplinata dalla Legge e dal D.P.R. n. 158/1999, con la conseguenza che il Comune, che continua ad essere l’unico soggetto competente all’approvazione delle tariffe, viene chiamato a svolgere funzione “esterna” al Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), strettamente correlato per il tramite del Piano Economico Finanziario (PEF), che ne costituisce il necessario presupposto;
- fissa il limite di crescita delle entrate tariffarie (price-cap) in un’ottica di sostenibilità tariffaria e di tutela dell’utenza;

VISTO l’articolo 6 della sopra citata deliberazione di ARERA rubricato “Procedura di approvazione”, che delinea il processo di approvazione del costo complessivo del servizio rifiuti urbani, ripartendo le competenze di tale procedimento tra i seguenti soggetti:

- il Gestore del servizio, che ha il compito di predisporre annualmente il piano economico finanziario (PEF), secondo quanto previsto dal MTR, e di trasmetterlo all’Ente territorialmente competente, corredato da:
 - a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - b) una relazione che illustra sia i criteri tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
 - c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall’Ente territorialmente competente;
- l’Ente territorialmente competente, che ha il compito di valutare il Piano Economico Finanziario (PEF) della gestione del Servizio Rifiuti degli enti locali a trasmettere lo stesso piano ai Comuni di riferimento ed all’ARERA per la successiva approvazione;
- l’ARERA, che verifica la coerenza regolatoria della documentazione e dei dati ricevuti, riservandosi a tal scopo la facoltà di richiedere ulteriori informazioni e, in caso di esito positivo, procede con l’approvazione finale del piano e i corrispettivi del servizio;

PRESO ATTO che la citata deliberazione di ARERA prevede altresì che fino all’approvazione da parte di ARERA del PEF trasmesso all’Ente territorialmente competente, si applicano quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall’Ente territorialmente competente;

DATO ATTO che la Regione Lombardia non ha individuato un apposito Ente territorialmente competente, e che lo stesso viene pertanto a configurarsi con il Comune di Bareggio;

RILEVATO che le modifiche normative in vigore dal 1 gennaio 2020 hanno di fatto reso inefficace la deliberazione del Consiglio Comunale n. 143 del 19/12/2019, per effetto dell'introduzione di una diversa definizione del PEF e delle tariffe TARI;

PREMESSO che l'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., prevede l'istituzione a decorrere dal 01 gennaio 2014 dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), di cui una delle componenti è costituita dalla TARI (Tassa sui Rifiuti) a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti e relativi servizi;

PRESO ATTO che la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) all'articolo 1, comma 738, ha soppresso la I.U.C. per le componenti I.M.U e T.A.S.I., mantenendo in essere le disposizioni relative alla disciplina della T.A.R.I.;

RILEVATO che, per quanto esposto, occorre procedere all'approvazione del PEF relativo alla TARI per l'anno 2020, al fine di procedere al successivo calcolo delle tariffe TARI per il medesimo anno, secondo il nuovo metodo MTR di cui alla citata delibera n. 443/2019 dell'ARERA che conferma l'applicazione del precedente metodo normalizzato di cui al D.P.R. n. 158/1999;

DATO ATTO che è stato predisposto il PEF 2020 per il servizio integrato di gestione dei rifiuti da parte del Comune di Bareggio, sulla base dei costi del gestore Idealservice Soc. Coop. e del Comune di Bareggio, quale parte integrante dell'Allegato "A" del presente atto deliberativo;

RILEVATO che l'importo complessivo dei costi di cui al sopra citato PEF 2020 sono pari ad € 1.972.572,00 e così ripartito tra costi fissi e costi variabili, rispettivamente pari ad € 983.933,00 ed € 988.639,00, rispettivamente pari al 49,88% ed al 50,12% dei costi totali;

DATO ATTO che, sulla base del PEF e delle banche dati dei contribuenti, il Comune è tenuto ad approvare le tariffe per le utenze e la copertura integrale del servizio per l'anno 2020, in conformità a quanto previsto dal comma 654 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

EVIDENZIATO che il presupposto impositivo della T.A.R.I. è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 del Codice Civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

VISTO l'articolo 57-bis del Decreto Legge n. 124/2019 e s.m.i., che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della T.A.R.I., indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652, dell'articolo 1, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

CONSIDERATO che, per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macro categorie: utenze domestiche e utenze non domestiche;

PRESO ATTO che i sopra riportati costi, distinti tra costi fissi e costi variabili, devono essere ripartiti alla luce delle indicazioni di cui all'articolo 4, comma 2, del D.P.R. n. 158/1999, tra utenze domestiche e utenze non domestiche, sulla base di criteri razionali;

VISTO che, la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche, è già stata individuata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 143 del 19/12/2019 avente ad oggetto “APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER LA COMPONENTE TARI RELATIVA AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PIANO TARIFFARIO - ANNO 2020” nella misura del 63% a carico delle utenze domestiche e del 37% a carico delle utenze non domestiche;

VISTE ed esaminate le tariffe risultanti dalla relazione allegata (Allegato “B”) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, tutte elaborate sulla base dei coefficienti minimi stabiliti dal D.P.R. 158/99;

CONSIDERATO che l'ARERA con deliberazione del 05/05/2020 n. 158/2020/R/RIF ha adottato misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, volte a mitigare gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da Covid-19 prevedendo fattori di rettifica per talune tipologie di utenze non domestiche e forme di tutela per le utenze domestiche disagiate;

CONSIDERATO che la sopra citata deliberazione n. 158/2020/R/RIF stabilisce di riproporzionare i coefficienti potenziali di produzione dei rifiuti (Kd) della parte variabile della tariffa, che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima connesse alle singole tipologie di attività, sulla base dei giorni di effettiva chiusura per ciascuna tipologia di attività identificata con relativo codice ATECO;

DATO ATTO che risulta alquanto difficile quantificare i giorni e le modalità di chiusura in ordine ad ogni singola utenza (ad esempio nella categoria ristoranti, possono esserci attività che hanno chiuso ed hanno lavorato per asporto, oppure aver lavorato solo nel fine settimana per asporto);

RITENUTO opportuno applicare le riduzioni alla parte variabile della tariffa T.A.R.I. di alcune categorie di utenze non domestiche, così come previsto nell'allegato della sopra citata delibera dell'ARERA n. 158/2020/R/RIF, nel rispetto dell'obiettivo principale di mitigare gli effetti economici negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, attribuire in modo puntuale alle utenze interessate un'agevolazione che abbatta la quota variabile della tariffa;

VALUTATO di concedere le succitate riduzioni, pari al 50% della quota variabile alle categorie di utenze non domestiche, dietro presentazione da parte dell'utenza di apposita richiesta che comprovi il periodo di non utilizzo dei locali, la sospensione della prestazione lavorativa, il non esercizio dell'attività nel periodo interessato dall'epidemia da Covid-19;

CONSIDERATO che ai fini della sopra citata richiesta di riduzione, si ritiene opportuno predisporre idoneo modello di domanda (Allegato “C”), da presentare al protocollo dell'ente entro il termine perentorio del 6 novembre 2020, al fine di consentire la verifica della richiesta e la corretta elaborazione della rata di saldo (scadente il 31 gennaio 2021);

RITENUTO opportuno applicare le riduzioni alla parte variabile della tariffa T.A.R.I. di utenze domestiche disagiate, così come previsto nella sopra citata delibera dell'ARERA n. 158/2020/R/RIF;

VALUTATO di concedere la succitata riduzione, per un importo di € 150,00 della quota variabile e comunque sino al 100% della quota variabile stessa, dietro presentazione da parte dell'utenza residente nel Comune di Bareggio di apposita richiesta che dichiari:

- la composizione del nucleo familiare;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 62 DEL 30/09/2020

- il valore ISEE del nucleo familiare (le famiglie con ISEE non superiore a € 8.265,00 - le famiglie numerose (4 o più figli a carico) con ISEE non superiore a € 20.000,00);
- di usufruire del bonus sociale per disagio economico per le forniture di energia elettrica e/o gas naturale e/o acqua;
- il rispetto della condizione di unicità per il proprio nucleo familiare (unica richiesta presentata per il nucleo);
- l'intestatario dell'utenza rifiuti TARI;

VALUTATO inoltre, in considerazione delle difficoltà economiche generate dalla situazione emergenziale sanitaria da Covid-19, di concedere la riduzione a favore delle utenze domestiche, non rientranti tra quelle disagiate, per un importo pari al 20% della quota variabile;

CONSIDERATO che ai fini della sopra citata richiesta di riduzione, si ritiene opportuno predisporre idoneo modello di domanda (Allegato "D"), da presentare al protocollo dell'ente entro il termine perentorio del 6 novembre 2020, al fine di consentire la verifica della richiesta e la corretta elaborazione della rata di saldo (scadente il 31 gennaio 2021);

PRESO ATTO che le sopra citate riduzioni comportano un minor gettito tariffario sul Bilancio 2020-2022, per l'esercizio 2020, quantificabile in via presuntiva in € 305.000,00 (€ 180.000,00 per utenze non domestiche, € 20.000,00 per utenze domestiche disagiate ed € 105.000,00 per utenze domestiche);

PRESO ATTO altresì, che l'importo di € 200.000,00 è già stato oggetto di variazione di bilancio, adottata in via d'urgenza da parte della Giunta Comunale, che sarà sottoposta a ratifica da parte del Consiglio Comunale entro i termini di legge;

CONSIDERATO che l'importo restante di € 105.000,00 dovrà essere oggetto di una prossima variazione di bilancio con applicazione di quota di avanzo vincolato, tenendo conto del vincolo dell'avanzo di amministrazione 2019, risultante dalla variazione di assestamento generale approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 51 dello scorso 30 luglio 2020, a copertura di probabili minori entrate connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19;

CONSTATATO che l'importo di € 305.000,00 risulta contenuto nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2019, come risultante dalla variazione di assestamento generale approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 51 dello scorso 30 luglio 2020, a copertura di probabili minori entrate connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19;

VISTO l'articolo 26 "Eventuali ulteriori riduzioni ed esenzioni" del Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 67 del 04/07/2014;

CONSTATATO che il comma 2 dell'articolo 26 del sopra citato Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI, dispone che le ulteriori riduzioni ed esenzioni deliberate, possono essere coperte attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7% (sette per cento) del costo complessivo del servizio;

CONSIDERATO che l'importo di € 185.000,00 eccede il suddetto limite, si ritiene opportuno demandare al Consiglio Comunale la presa d'atto del superamento del limite, in considerazione della difficile situazione economica derivante dall'emergenza epidemiologica da Covid-19;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che il termine per deliberare le

aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'art. 1, c. 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

CONSTATATO che il termine ultimo per l'approvazione della TARI è stato differito dapprima al 30 giugno 2020, dal D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (cd. "Decreto Cura Italia"), convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 e successivamente differito al 30 settembre 2020, dal D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (cd. "Decreto Rilancio"), convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77;

RILEVATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO ed esaminato il piano finanziario per la componente TARI relativa al servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2020, elaborato secondo le disposizioni previste dall'art. 1, comma 651, Legge 147/2013 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 136 in data 14/09/2020;

DATO atto che la presente deliberazione, unitamente ai suoi allegati, è stata sottoposta all'esame della Commissione Consiliare permanente Finanza e Programmazione;

VISTO l'allegato parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 del TUEL 267/2000 e s.m.i., formalmente acquisito agli atti;

VISTI gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dal Responsabile del settore competente e dal Responsabile del settore Finanziario ai sensi dei vigenti artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267 del 18.8.2000, tutti formalmente acquisiti agli atti;

Con voti favorevoli espressi all'unanimità dai n. 16 componenti il Consiglio comunale presenti e votanti

DELIBERA

- 1) di dare atto che la premessa narrativa è parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di considerarsi inefficace la deliberazione del Consiglio Comunale n. 143 del 19/12/2019 avente ad oggetto “APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER LA COMPONENTE TARI RELATIVA AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PIANO TARIFFARIO - ANNO 2020”, a seguito del sopravvenire delle disposizioni di legge richiamate in narrativa;
- 3) di proporre, al Consiglio Comunale, l’approvazione dell’allegato Piano Economico Finanziario (PEF) per la componente TARI relativa al servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2020 (Allegato “A”);
- 4) di proporre, al Consiglio Comunale, l’approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti “TARI” anno 2020, come risultanti dall’allegata relazione, così come emendata (Allegato “B”);
- 5) di prendere atto della deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 30/04/2020 avente ad oggetto “EMERGENZA COVID-19 – MODIFICA DELLE SCADENZE DELLE RATE DELLA TARI ANNO 2020”
- 6) di dare atto che le tariffe proposte con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2020;
- 7) di applicare le riduzioni alla parte variabile della tariffa T.A.R.I. di alcune categorie di utenze non domestiche, così come previsto nell’allegato della sopra citata delibera dell’ARERA n. 158/2020/R/RIF, nel rispetto dell’obiettivo principale di mitigare gli effetti economici negativi derivanti dall’emergenza epidemiologica da Covid-19, attribuire in modo puntuale alle utenze interessate un’agevolazione che abbatta la quota variabile della tariffa;
- 8) di concedere, per l’anno 2020, le succitate riduzioni, pari al 50% della quota variabile alle categorie di utenze non domestiche, dietro presentazione da parte dell’utenza di apposita richiesta che comprovi il periodo di non utilizzo dei locali, la sospensione della prestazione lavorativa, il non esercizio dell’attività nel periodo interessato dall’epidemia da Covid-19;
- 9) di approvare apposita modulistica per la richiesta di cui al precedente punto 8 del deliberato (Allegato “C”);
- 10) di applicare le riduzioni alla parte variabile della tariffa T.A.R.I. di utenze domestiche disagiate, così come previsto nella sopra citata delibera dell’ARERA n. 158/2020/R/RIF;
- 11) di concedere la succitata riduzione, per un importo di € 150,00 della quota variabile e comunque sino al 100% della quota variabile stessa, dietro presentazione da parte dell’utenza residente nel Comune di Bareggio di apposita richiesta che dichiari:
 - la composizione del nucleo familiare;
 - il valore ISEE del nucleo familiare;
 - di usufruire del bonus sociale per disagio economico per le forniture di energia elettrica e/o gas naturale e/o acqua;
 - il rispetto della condizione di unicità per il proprio nucleo familiare (unica richiesta presentata per il nucleo);
 - l’intestatario dell’utenza rifiuti TARI;
- 12) di approvare apposita modulistica per la richiesta di cui al precedente punto 11 del deliberato (Allegato “D”);

- 13) di stabilire il termine perentorio del 6 novembre 2020, quale termine ultimo per la presentazione al protocollo dell'ente delle domande di cui ai punti 8 e 11 del deliberato;
- 14) di applicare ulteriore riduzione alla parte variabile della tariffa T.A.R.I. a favore delle utenze domestiche non rientranti tra quelle disagiate, per un importo pari al 20% della quota variabile;
- 15) di dare atto che la presente deliberazione tariffaria relativa alla tassa sui rifiuti, dovrà essere inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

***** CON SPECIFICA E SEPARATA VOTAZIONE ALL'UNANIMITA' LA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE AI SENSI DELL'ART. 134, 4° COMMA, D. LGVO N. 267/18.08.2000, stante la necessità di provvedere all'invio della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze.**

Allegati:

- 1) piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2020;**
- 2) piano tariffario 2020;**
- 3) modello domanda richiesta riduzione utenze non domestiche;**
- 4) modello domanda richiesta riduzione utenze domestiche disagiate.**



COMUNE DI BAREGGIO (MI)

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2020 PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

ai sensi della Deliberazione ARERA
31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF

INDICE

1. Premessa	3
2. Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore	3
2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.2 Altre informazioni rilevanti	5
3. Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	5
3.1 Dati tecnici e patrimoniali	5
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	6
4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente	6
4.1 Attività di validazione svolta	6
4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	7
4.3 Costi operativi incentivanti	7
4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	7
4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	7
4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing	12
4.7 Scelta degli ulteriori parametri	12

1. Premessa

Il presente documento assolve agli obblighi stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con Delibera 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif e successive.

La delibera infatti definisce i nuovi criteri di calcolo ed il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il Metodo Tariffario per il Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti (MTR) per l'anno 2020.

La presente relazione illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati in Appendice 1 e i valori desumibili dalla documentazione contabile obbligatoria.

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif;
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

L'Ente Territorialmente Competente (ETC), sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2. Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti al gestore Idealservice Soc. Coop. con sede in Pesian di Prato (UD) Via Bardellina n.90 C.F./P.I.00223850306, a seguito di aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica per l'individuazione del partner privato.

Il servizio viene erogato in forza del contratto stipulato tra le parti in data 11/01/2016 (CIG 6241388C4D) ed eventuali successive integrazioni.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti da Idealservice Soc. Coop. e l'elenco dei medesimi si rimanda al Capitolato d'Appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara. I servizi erogati vengono brevemente richiamati e completati con le indicazioni fornite nella Relazione del Gestore "Allegato gestore" che qui s'intende integralmente trascritta.

Servizi Erogati

RACCOLTE CON CONTENITORI STRADALI:

- servizio di raccolta selettiva a mezzo di idonei contenitori di **pile e farmaci** e trasporto presso la piattaforma comunale per il successivo trasporto ad idoneo impianto di recupero reperito dall'impresa aggiudicataria in accordo con la stazione appaltante;

RACCOLTE DOMICILIARI:

- Raccolta degli **RSU** con sistema domiciliare e trasporto degli stessi presso l'impianto di smaltimento di Bacino;
- Raccolta della **FORSU** (Frazione Organica degli RSU), con sistema domiciliare e trasporto degli stessi presso l'impianto di Bacino;
- Raccolta della frazione **Carta e Cartone** con sistema domiciliare e trasporto presso impianti reperiti dalla ditta Appaltatrice in accordo con la Stazione Appaltante;
- Raccolta della frazione **Vetro e Lattine** con sistema domiciliare e trasporto presso impianti reperiti dalla ditta Appaltatrice in accordo con la Stazione Appaltante;
- Raccolta della frazione **Imballaggi in Plastica** con sistema domiciliare e trasporto presso impianti reperiti dalla ditta Appaltatrice in accordo con la stazione Appaltante;
- Raccolta della frazione **Verde Biodegradabile** con sistema domiciliare e trasporto presso impianti reperiti dalla ditta Appaltatrice in accordo con la Stazione Appaltante (servizio a chiamata);

SMALTIMENTI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE:

- Smaltimento degli RSU al prezzo di bacino come determinato dall'ente preposto;
- Smaltimento della FORSU al prezzo di bacino come determinato dall'ente preposto;
- Smaltimento di tutti i Rifiuti conferiti presso i Centri Comunali/Isole Ecologiche. Utilizzo area comunale per trasbordo vetro e umido domiciliare;

ALTRI SERVIZI:

- **manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori** adibiti al pubblico servizio non affidati al singolo utente;
- **Campagna di sensibilizzazione** sui temi ambientali ed in particolare sulla Raccolta Differenziata;
- **Indagine di Customer Satisfaction** con cadenza minima biennale (ogni due anni);
- **Rendiconto** mensile sui dati delle raccolte, riepilogo semestrale e compilazione annuale del MUD per i Comuni aderenti alla convenzione;

FORNITURE:

- fornitura dei bidoncini, delle pattumiere e delle attrezzature previsti a capitolato;
- fornitura dei sacchi a perdere previsti a capitolato;
- realizzazione del calendario annuale dei servizi e del depliant informativo sulle raccolte (incluse stampa e distribuzione agli utenti);
- realizzazione e distribuzione della carta dei servizi;

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art.1 Allegato A della Delibera 443/2019/R/RIF.

La microraccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Il servizio di igiene urbana e le tipologie dei servizi stessi erogati nel 2018 sono identici a quelli riportati nella tabella riferita all'anno 2020.

Il Comune ha affidato ai seguenti prestatori d'opera i seguenti servizi:

- Servizio spazzamento e pulizia strade alla ditta Consorzio RES con sede in Castel San Giorgio (SA) Via Calvanese snc a seguito di aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica per l'individuazione del partner privato. Il servizio viene erogato in forza del contratto stipulato tra le parti in data 10/12/2015 (CIG 6198225912) ed eventuali successive integrazioni;
- Servizio smaltimento e trasporto rifiuti dalla piazzola ecologica alla ditta De Andreis Srl con sede in Bareggio (MI) Via Monte Nero PARTITA IVA 06327290158 a seguito di convenzione n. 29910 del 29/01/1991.

Idealservice Soc. Coop., gestore del servizio integrato dei rifiuti, non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale Idealservice Soc. Coop. svolge il servizio presso il Comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3. Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2020 il Gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale, non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato nell'anno 2019.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2020 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) rispetto a quanto erogato nel 2019, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Idealservice Soc. Coop., impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel 2020 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2018 che è pari al 87,18%.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Idealservice Soc. Coop. adotta fonti di finanziamento individuate secondo le necessità e le migliori proposte che il mercato offre al momento.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno a (2020), in coerenza con i criteri disposti dall'MTR.

Tali dati sono stati imputati dal Comune sulla base dei dati di bilancio dell'anno a-2 (2018).

3.2.1. Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2020, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore e dal Comune nell'anno 2018.

Nel rispetto di quanto previsto agli artt. 6-7-8-9 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto tramite attribuzione diretta ove possibile e ove non sia stato possibile, il gestore ha definito drivers secondo un principio di equità, oggettività, ragionevolezza e verificabilità, riparametrando in base al fatturato specifico del Comune.

3.2.2. Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Con riferimento all'anno 2020, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2018 e riportate al 2020 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF.

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui all'Appendice 1 della deliberazione n. 443/2019/R/RIF.

3.2.3. Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli 10-11-12-13-14 del MTR.

Il valore delle immobilizzazioni inerenti al servizio:

- Per il Gestore si rimanda a quanto dallo stesso indicato in Relazione;
- Per il Comune è stato utilizzato il seguente criterio: attribuzione diretta (costo realizzazione piazzola ecologica come da relativo cespite su Libro Inventari).

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi (entrate tariffarie per la parte di competenza del comune), e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1.

4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune, in quanto Ente territorialmente competente definito ai sensi della delibera 443, ha preso atto, stante la dichiarazione di veridicità che attesta la corrispondenza delle informazioni date con i valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie del gestore, dei costi efficienti dell'annualità 2018, e qualitativamente ne ha ripercorso il processo che ha portato alla determinazione dei saldi riguardanti l'anno 2020.

Inoltre il Comune ha partecipato alla determinazione dei parametri previsti dal modello MTR, operandone la scelta così come meglio descritto nei paragrafi che seguono.

4.2. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

$r_{pia} = 1,7\%$

$X_a = 0,10\%$

$QLa = 0,00\%$

$PGa = 0,00\%$

Ne discende che, qualora non si verificano le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, le entrate tariffarie per il 2020 non possono eccedere il valore di €1.899.357,00.

4.3 Costi operativi incentivanti

In coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono state valorizzate le componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), ai commi 4.5 e 4.6 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie così come individuato al paragrafo 4.2. Per il Comune di Bareggio si è verificato il caso del superamento del limite alla crescita per le seguenti motivazioni:

1. Per una parte molto consistente nei maggiori costi sostenuti per lo smaltimento degli ingombranti che sono passati da €/t 130,00 del 2017 a €/t 160,00 nel 2018, €/t 185,00 ultimi mesi 2018, €/t 215,00 nel 2019, causa ridotta capacità di ricezione degli impianti di smaltimento finale;
2. Per l'inserimento nel PEF dell'immobilizzazione "Cespite piazzola ecologica" mancante nelle previsioni di spesa dei precedenti anni (AMM);
3. Leggero incremento della spesa del personale e dell'applicativo di gestione della TARI;

che complessivamente ha comportato una differenza rispetto il limite di crescita di €. 73.215,00

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) di cui alla delibera ARERA 443/2019 ha previsto che l'Ente Territorialmente Competente valorizzi alcuni parametri riferiti all'anno 2018 (e 2019) in modo da interiorizzare all'interno degli algoritmi del MTR necessari per il calcolo delle entrate tariffarie per il 2020 (e 2021), le prestazioni di qualità e servizio erogate dal Gestore delle attività di igiene urbana. Al fine di raccordare la metodologia tariffaria pre-vigente e quella definita da ARERA, il nuovo MTR prevede un meccanismo di Gradualità (Articolo 16) che consente, all'interno della tariffa a valere sull'anno 2020 (e 2021), di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio¹ e la qualità del servizio erogato "in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente".

¹ Il conguaglio si applica sia alle componenti fisse che variabili nella misura pari a $(1+\gamma) * RCV$ e $(1+\gamma) * RCF$.

Il meccanismo di Gradualità parte dal calcolo della componente di conguaglio RC che viene modulata tramite dei parametri γ ad hoc.

Tramite questo meccanismo, di fatto, l'Ente Territorialmente Competente valorizza attraverso i coefficienti γ il servizio reso ai cittadini tramite il Gestore dei servizi e può influenzare la tariffa a valere sul 2020 per effetto della componente RC.

La componente RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per gli anni 2018 (e 2019 per le entrate tariffarie 2021) ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le "pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni".

I parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 , γ_2 e γ_3 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di "% di differenziata", "performance di riutilizzo/riciclo" e "soddisfazione utenti" e possono assumere dei valori all'interno di intervalli predeterminati² in funzione di due elementi:

1. confronto tra il Costo Unitario Effettivo (CU_{eff}) e il benchmark di riferimento definito da ARERA³;
2. segno della somma $RC = R_{CV} + R_{CF4}$



Per quanto riguarda il punto 1, il confronto relativo all'anno 2018 porta alle seguenti risultanze:

- CU_{eff} 2018: € 1.773.647/t 7.052,09 = 251,51 €/t
- Fabbisogno standard: 287,63€/t

² Cfr. Par 16.5 e Par 16.6 dell'Allegato A della Del. 443/2019. Gli intervalli dei parametri variano in funzione dell'applicazione dei Fabbisogni Standard fermo restando il principio di valutazione di performance già svolte dal Gestore.

³ L'Articolo 16.4 dell'Allegato A alla Delibera 443/2019 stabilisce che, negli ambiti territoriali non rientranti nelle Regioni Autonome, il benchmark di riferimento sia rappresentato dai Fabbisogni Standard di cui all'Art. 1, comma 653, della Legge n. 147/2013.

⁴ La somma dei parametri $R_{CV} + R_{CF}$, definiti ai Par 15.3 e 15.5 dell'Allegato A della Del. 443/2019, rappresenta un parametro di confronto tra l'algoritmo MTR applicato agli anni 2018 e 2019 e gli importi dei PEF dei rispettivi anni.

Pertanto il CU_{eff} relativo all'anno 2018 di cui al punto 16.3 del MTR è inferiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda il punto 2, ovvero gli indicatori di performance del servizio, si rimanda ai successivi paragrafi per gli elementi di valutazione.

Nel caso del Comune di Bareggio, stante il posizionamento di costo rispetto ai Fabbisogni Standard e la natura del conguaglio, gli indicatori possono essere compresi negli intervalli della 3° colonna di valori della tabella sottostante, tenendo conto che a performance migliori corrispondono valori inferiori.

INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI		COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO		COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,45 < \gamma_1 < -0,3$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,3 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,2$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

Le evidenze di cui ai paragrafi seguenti consentono l'attribuzione di questi valori agli indicatori:

Indicatore		Valorizzazione
Obiettivi % raccolta differenziata	γ_1	-0,06
Performance riutilizzo/riciclo	γ_2	-0,03
Soddisfazione utenti	γ_3	-0,01
Totale	γ	-0,10

Performance di servizio negli anni 2018 e 2019 ed elementi per la valorizzazione degli indicatori γ_1 , γ_2 e γ_3

Al fine di valorizzare gli indicatori γ_1 , γ_2 e γ_3 è necessario riferirsi alla qualità e alle performance del Gestore delle attività di raccolta, trasporto e spazzamento negli anni 2018 (e 2019) in relazione a:

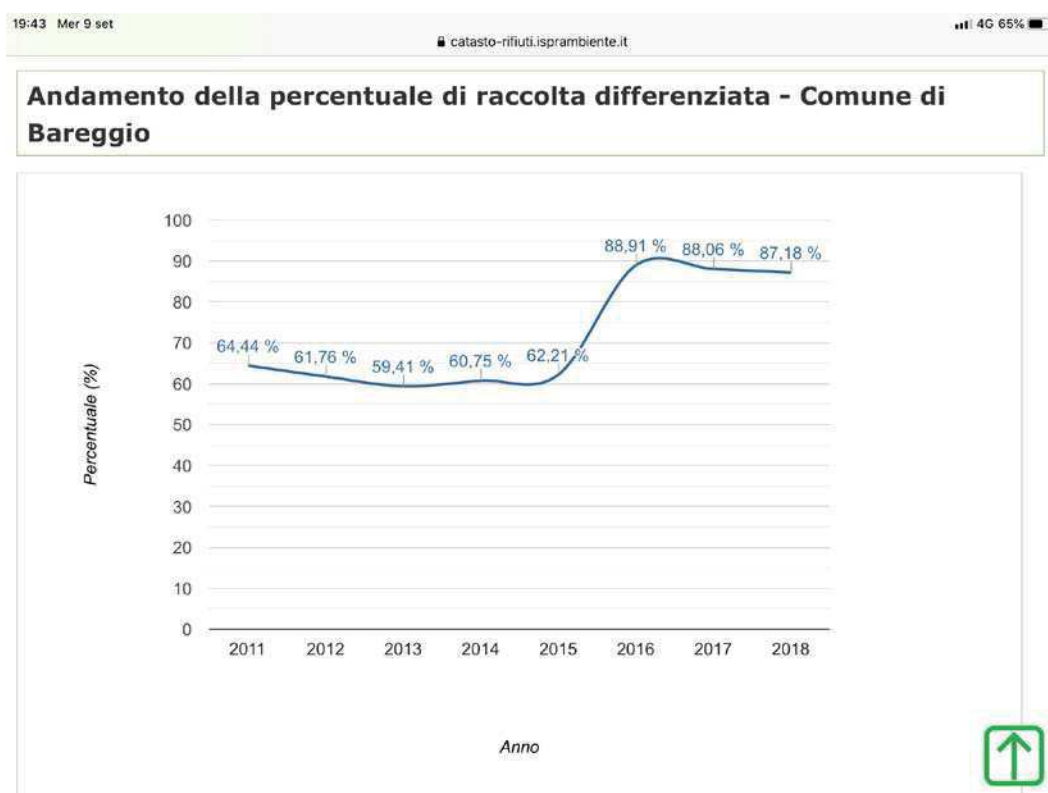
- contratto/i in essere e raggiungimento di target e obiettivi gestionali previsti dal Comune nei confronti del Gestore;
- valutazioni espresse dall'Ente Territorialmente Competente;
- valutazioni rispetto ad altri benchmark di settore.

γ_1 - percentuale raccolta differenziata RD

Il presente indicatore γ_1 valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata. Tale indicatore ha un peso rilevante nel calcolo del parametro γ in quanto rappresenta un elemento importante del servizio erogato ai cittadini ed ha un elevato significato ambientale.

Il Comune di Bareggio, dai dati pubblicati dall'Osservatorio Rifiuti della Provincia di Milano relativamente all'annualità 2018, con una popolazione residente di 17.344 abitanti al 31.12.2018 e una percentuale di raccolta differenziata del 87,18%, si posiziona sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente⁵).

Cluster popolazione	Media di Percentuale RD (%)
a) 1-2.500	58%
b) 2.501-5.000	65%
c) 5.001-15.000	67%
d) 15.001-30.000	64%
e) 30.001-50.000	59%
f) 50.001-100.000	55%
g) 100.001-200.000	58%
h) >200.000	41%



γ_2 - performance riutilizzo/riciclo

Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale, pertanto è necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore γ_1

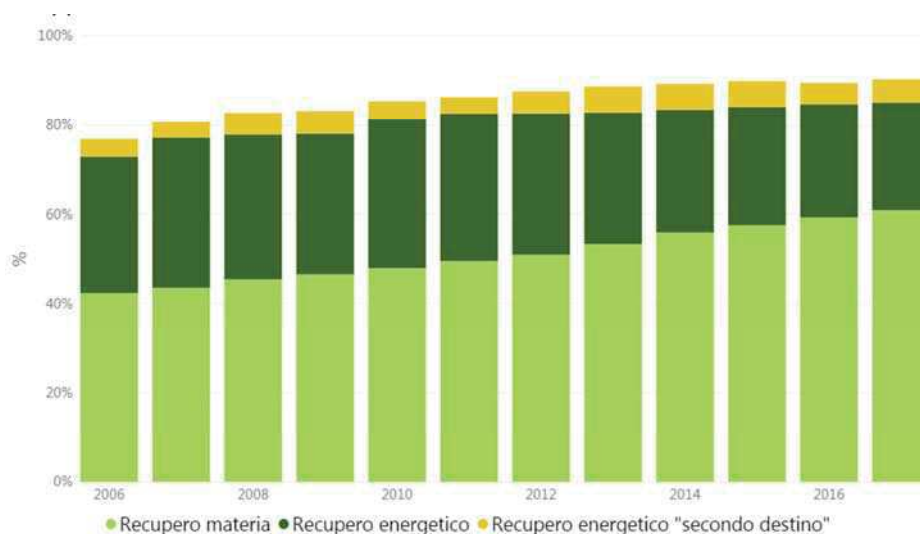
- Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero.

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale ragione appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia⁶.

⁵ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2019 relativo all'anno 2018.

⁶ Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO⁷.



Tale grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia.

Inoltre, dai dati pubblicati dall'Osservatorio Rifiuti della Provincia di Milano relativamente all'annualità 2018, in concomitanza con l'uscita del Rapporto ISPRA RU a dicembre 2019, il Comune di Bareggio, con un valore dell'indifferenziato/pro-capite pari a 52,22 kg/abitante, si posiziona sotto la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente⁸), considerando la riduzione dei rifiuti indifferenziati pro-capite come un ulteriore indicatore che caratterizza la valorizzazione delle buone performance di recupero della gestione.

Cluster popolazione	<u>Media di Indice Indifferenziato (kg/procapite)</u>
a) 1-2.500	185
b) 2.501-5.000	151
c) 5.001-15.000	160
d) 15.001-30.000	177
e) 30.001-50.000	200
f) 50.001-100.000	225
g) 100.001-200.000	232
h) >200.000	337

⁷ ARPA Lombardia specifica che "l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai "secondi destini" (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite". Inoltre, va evidenziato che ed è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni

⁸ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2019 relativo all'anno 2018.

γ_3 - Valutazione soddisfazione utenti

Il presente indicatore valorizza la soddisfazione degli utenti per i servizi ricevuti.

Il Comune di Bareggio non dispone per l'anno 2018, di dati quantitativi misurabili per rappresentare la soddisfazione degli utenti.

In assenza di elementi oggettivi che ne attestino il contrario, è stato utilizzato il valore di 0,30 rappresentante un servizio soddisfacente.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Per l'individuazione del fattore ω di sharing dei proventi, si è considerato un valore pari a 0,30.

Il valore di ω , rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri γ_1 e γ_2 .

Per questo motivo il valore scelto è stato determinato matematicamente sulla base del loro peso specifico e del loro posizionamento nel rispettivo range di variazione.

Ne deriva un valore di ω pari a 0,10.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

L'ulteriore parametro richiesto per la piena applicazione del MTR e non già illustrato nei paragrafi precedenti, riguarda il fattore r , che rappresenta il numero di rate per l'eventuale recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente, e variabile tra 1 e 4.

Il valore scelto è 1.

Bareggio, 14/09/2020

Referente per l'istruttoria:

Sig.ra Assunta Malaggi (Tel. 02/90258242)

Dott. Raffaele Nazareno Alfano (Tel. 02/90258210)

e-mail: patrimonio@comune.bareggio.mi.it

e-mail: servizi.finanziari@comune.bareggio.mi.it

PEC: comune.bareggio@pec.regione.lombardia.it

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PATRIMONIO

Arch. Elettra Bresadola



Allegati:

- APPENDICE 1 al MTR
- APPENDICE 2 dichiarazione di veridicità
- ALLEGATO GESTORE – PEF 2020 società Idealservice Soc.Coop.

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario/Comune di		
		Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	76.442	2.907	79.349
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	96.330	166.925	263.255
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	135.186	20.582	155.768
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	520.758	74.189	594.947
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI_{TV}^{EXP}	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	- 38.422	-	- 38.422
Fattore di Sharing – b	E	0,3	0,3	0,3
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – $b(AR)$	E	- 11.527	-	- 11.527
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR_{CONAI}	G	- 175.984	-	- 175.984
Fattore di Sharing – $b(1+\omega)$	E	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – $b(1+\omega)AR_{CONAI}$	E	- 58.075	-	- 58.075
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC_{TV}	G	- 92.260	- 172.201	- 264.461
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	E	0,9	0,9	0,9
Rateizzazione r	E	1	1	1
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – $(1+\gamma)RC_{TV}/r$	E	- 83.034	- 154.980	- 238.014
Oneri relativi all'IIVA indetraibile	G	-	26.810	26.810
ΣTV_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	815.284	136.433	951.717
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	-	298.330	298.330
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC	G	-	107.720	107.720
Costi generali di gestione – CGG	G	139.585	58.712	198.297
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili – CCD	G	-	-	-
Altri costi – CDal	G	-	-	-
Costi comuni – CC	C	139.585	166.432	306.017
Ammortamenti – Amm	G	55.459	8.964	64.423
Accantonamenti – Acc	G	15.961	84.586	100.547
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	84.586	84.586
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	15.770	-	15.770
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	191	-	191
Remunerazione del capitale investito netto – R	G	37.763	9.560	47.323
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – R_{ic}	G	-	-	-
Costi d'uso del capitale – CK	C	109.183	103.110	212.293
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI_{TF}^{EXP}	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC_{TF}	G	230.029	275.086	505.115
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	E	0,9	0,9	0,9
Rateizzazione r	E	1	1	1
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – $(1+\gamma)RC_{TF}/r$	E	207.026	247.577	454.603
Oneri relativi all'IIVA indetraibile	G	-	48.964	48.964
ΣTF_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	455.794	864.413	1.320.207
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	299.352	-	299.352
$\Sigma T_s = \Sigma TV_s + \Sigma TF_s$	C	971.726	1.000.846	1.972.572
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	-	-
Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV_{TV}^{EXP}	facoltativo			-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR – COS_{TV}^{EXP}	facoltativo			-
ΣTV_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	815.284	136.433	951.717
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV_{TF}^{EXP}	facoltativo			-
ΣTF_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	455.794	864.413	1.320.207
$\Sigma T_s = \Sigma TV_s + \Sigma TF_s$ (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio RCND_{TV})	C	971.726	1.000.846	1.972.572
Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCND_{TV}				
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCND _{TV}	facoltativo			
$\Sigma T_s = \Sigma TV_s + \Sigma TF_s$ al netto della componente di rinvio RCND_{TV}	C			1.972.572
Grandezze fisico-tecniche				
% rd	G			87%
$q_{s=2}$	G			7052,09
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg	G			251,51
fabbisogno standard Ccent/kg	E			287,63
costo medio settore Ccent/kg	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di rd – Y_1	E	-0,06	-0,06	-0,06
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo – Y_2	E	-0,03	-0,03	-0,03
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio – Y_3	E	-0,01	-0,01	-0,01
Totale γ	C	-0,1	-0,1	-0,1
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	C	0,9	0,9	0,9
Verifica del limite di crescita				
$p_{PI,s}$	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività – X_s	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità – QL_s	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale – PG_s	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 – $CI9_{2020}$	facoltativo			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe – p	C			1,6%
$(1+p)$	C			1,016
ΣT_s	C			1.972.572
ΣTV_{s-1}	E			979.765
ΣTF_{s-1}	E			889.681
ΣT_{s-1}	C			1.869.446
$\Sigma T_s / \Sigma T_{s-1}$	C			1,0552
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			1.899.357
delta ($\Sigma T_s - \Sigma T_{max}$)	C			73.215
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
riclassifica TV_s	E			988.639
riclassifica TF_s	E			983.933
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			-



COMUNE di BAREGGIO

Dichiarazione di veridicità

Deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente 443/2019/R/RIF

Il/La sottoscritto/a BRESADOLA ELETTRA
nato/a a MILANO
il 11/07/1962
residente in GARBAGNATE MILANESE (MI)
Via MILANO
in sua qualità di RESPONSABILE SETTORE PATRIMONIO COMUNE DI BAREGGIO
avente sede legale in BAREGGIO (MI)
Via/Piazza PIAZZA CAVOUR
C.F. 8000710150
Partita IVA 03657940155
Telefono 02 902581
E-mail COMUNE.BAREGGIO@PEC.REGIONE.LOMBARDIA.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

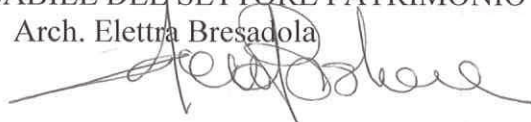
- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 14/09/2020 RILEVANTI SIA AI FINI TARIFFARI SIA AI FINI DELLA REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ TECNICA SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI

CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO O DEL PROPRIETARIO DEGLI IMPIANTI;

- CHE EVENTUALI SCOSTAMENTI TRA I DATI CONSIDERATI AI FINI DELL'ELABORAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA, FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA SONO IMPUTABILI ESCLUSIVAMENTE AD ERRORI MATERIALI DI TRASCRIZIONE, CALCOLO O IMPUTAZIONE RISPETTO AI VARI CENTRI DI COSTO AZIENDALI, TENUTO ALTRESI' CONTO DELLE OGGETTIVE CARATTERISTICHE TECNICHE DEI SISTEMI GESTIONALI IN USO NEL PERIODO DI RIFERIMENTO E DELLE TIPOLOGIE DI DATI DAGLI STESSI FORNITE;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
☒ E' CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE;
☐ NON E' CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

Bareggio, 14/09/2020

IN FEDE
IL RESPONSABILE DEL SETTORE PATRIMONIO
Arch. Elettra Bresadola



- *copia fotostatica di documento di identità in corso di validità;*

Cognome **BRESADOLA**
 Nome **ELETTRA**
 nato il **11/07/1962**
 (atto n. **2238** P. **I** S. **A**)
 a **MILANO (MI)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **GARBAGNATE MILANESE (MI)**
 Via **VIA MILANO, 91**
 Stato civile **CONIUGATA : MARZO**
 Professione **ARCHITETTO**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1.72**
 Capelli **CASTANI**
 Occhi **CASTANI**
 Segni particolari **NESSUNO**

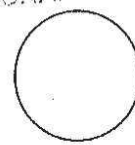


Firma del titolare

GARBAGNATE MILANESE 24/08/2011

Impronta del dito
indice sinistro

IL SINDACO
Don. LEONARDO

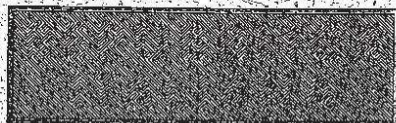


Scad. : 23/08/2021

Diritti : 5,42



AT 0717644



I.P.Z.S. s.p.a. - OFFICINA C.V. - ROMA



COMUNE DI BAREGGIO (MI)

**DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI
ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL
PERIODO 2018-2021 AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA 443/2019/R/RIF**

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO REV1

Gestore: **Idealservice Soc. Coop.**

Comuni: **BAREGGIO**

Pasian di Prato 02/09/2020

Indice

1	Premessa.....	1
2	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
2.1	Descrizione del territorio servito e del perimetro dei servizi	2
2.2	Altre informazioni rilevanti	6
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento	7
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	8
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	8
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	8
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	9
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	10
3.2.1	Dati di conto economico.....	10
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....	10
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale.....	18
3.3	Driver utilizzati per allocare i costi sui comuni gestiti.....	19
3.4	Eventuali indicazioni sui valori di competenza dell'Ente d'ambito.....	19

1 Premessa

La predisposizione del PEF è stata effettuata da IDEALSERVICE soc. Coop. avvalendosi del supporto offerto dal Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università di Udine.

I dati relativi ai comuni per i quali Idealservice svolge il servizio integrato di gestione rifiuti urbani o parte di esso sono stati raccolti attraverso un formulario appositamente predisposto, in formato MS Excel.

I dati di conto economico sono stati estratti dalla contabilità industriale del gestore per mezzo della metodologia di seguito illustrata. Si fa presente la difficoltà di tale esercizio, essendo il dato contabile 2017, 2018 e 2019 stato calcolato secondo criteri in gran parte diversi da quelli successivamente imposti dal MTR. È in corso una progressiva riorganizzazione interna, che permetterà di avviare fin dal 2021 un metodo di contabilità analitica ispirato ai criteri previsti dal MTR e dal Testo Integrato di Unbundling Contabile (TIUC) dell'ARERA.

Per il periodo oggetto del presente piano è stata effettuata una ricostruzione il più possibile analitica, avvalendosi ovunque fosse possibile risalire a documenti affidabili dell'attribuzione diretta delle voci di costo alle attività, identificando queste ultime con le componenti tariffarie previste dal MTR. Laddove l'attribuzione puntuale non sia risultata possibile, i costi comuni sono stati attribuiti utilizzando driver. Tale ripartizione è stata effettuata anche per i cespiti; la RAB tiene conto dei beni utilizzati in tutto o in parte per la produzione del servizio, in parte acquisiti in parte in leasing. Nel caso in cui un cespite non sia destinato in modo esclusivo al servizio in oggetto, viene considerata ogni anno una frazione % del valore delle componenti AMM e rK corrispondente all'impiego.

Procedendo in tal modo è stato quindi possibile isolare completamente la gestione del servizio prestata per il comune intestatario del PEF. Non sono presenti ricavi derivanti da servizi che utilizzino asset o risorse del servizio.

Nel corso del 2020-2021, non sono in previsione variazioni significative dei livelli di servizio offerti, non si ravvisa ora la necessità di richiedere adeguamenti dei costi operativi tramite la componente COI.

Per una più semplice lettura è stato mantenuto lo schema della relazione richiesta da ARERA (**testo di colore nero**) e in blu inserita tutta la relazione di competenza del gestore.

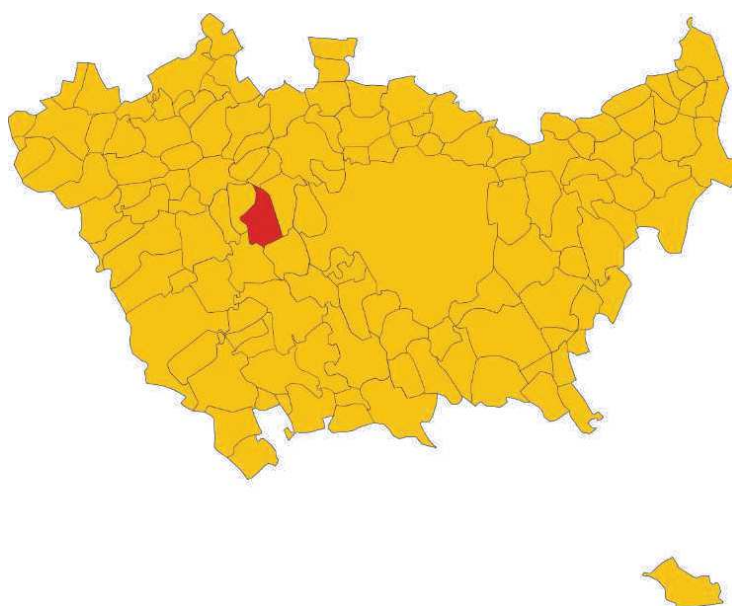
2 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

2.1 Descrizione del territorio servito e del perimetro dei servizi

In particolare, vengono indicati con delle tabelle estratte dal file di raccolta dati gestiti direttamente dalle sole attività del gestore (attività di raccolta, trasporto, intermediario, etc.) relative all'anno 2018:

- Viene qui di seguito illustrate alcune caratteristiche territoriali del Comune Specifico:

Il Comune di Bareggio (abitanti n. 17344 al 31/12/2018) appartiene alla provincia di Milano, ha un'estensione territoriale pari a 11,38 Km².



Bareggio in Provincia di Milano

TERRITORIO

Regione	Lombardia
Provincia	Milano
Sigla Provincia	MI
Frazioni nel comune	2
Superficie (Km ²)	11,38
Densità Abitativa (Abitanti/Km ²)	1.523,5

- Vengono di seguito riportate le quantità di rifiuto gestite nel Comune di riferimento per gli anni 2017, 2018 e 2019. I quantitativi indicati derivano da una estrazione dei dati gestiti direttamente dalle sole attività e servizi effettuati dal gestore (attività di raccolta, trasporto, intermediario, etc.):

DATI TECNICI		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
RACCOLTA RIFIUTI INDIFFERENZIATI				
	UdM			
Rifiuti indifferenziati raccolti con raccolta stradale (cassonetti, contenitori, isole ecologiche attrezzate)	t	822.870	904.430	987.810
Rifiuti raccolti tramite spazzamento	t	0	0	0
RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI				
RIFIUTI DIFFERENZIATI RACCOLTI				
di cui: organico	t	1.510.270,00	1.497.470,00	1.498.330,00
sfalci verdi	t	0,00	0,00	0,00
carta e cartone	t	928.660,00	955.330,00	979.620,00
vetro	t	630.660,00	619.690,00	631.740,00
metalli (acciaio, alluminio e altro)	t	74.280,00	75.340,00	78.180,00
plastica	t	501.540,00	505.680,00	529.270,00
legno	t	0,00	0,00	0,00
tessili	t			
RAEE	t		0,00	0,00
Rifiuti da costruzione e demolizione	t	0,00	0,00	0,00
Raccolta selettiva	t			
ingombranti	t	0,00	0,00	0,00
pulizia stradale a recupero	t			
altro	t		0,00	0,00
TOTALE		4.468.280	4.557.940	4.704.950

Le attività effettuate per il comune incluse nel servizio integrato di gestione (spazzamento e lavaggio delle strade; raccolta e trasporto; recupero e smaltimento, attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti) e attività esterne al servizio integrato di gestione sono:

- Vengono qui di seguito illustrate alcune specifiche dei servizi svolti presso il Comune Servito:

I servizi previsti vengono sotto descritti tramite utilizzo di tabelle riassuntive che indicano le utenze servite, il tipo di servizio, la tipologia di rifiuto raccolta, le modalità e le frequenze.

ELENCO SERVIZI				
Utenze	Servizio di raccolta	SERVIZIO PREVISTO		
		Tipologia di servizio	Attrezzatura	Frequenze servizio
Utenze Domestiche - UD e Non Domestiche UND	FRAZIONE ORGANICA	porta a porta	contenitore verde	2 volte/sett
	SECCO RESIDUO	porta a porta	contenitore grigio	1 volta/sett
	PANNOLINI/PANNOLONI	su attivazione		
	CARTA E CARTONE	porta a porta	sacchi carta	1 volta/sett
	IMBALLAGGI IN PLASTICA	porta a porta	sacco giallo	2 volta/sett
	VETRO	porta a porta	contenitore blu	1 volta/sett
	FERROSI/LATTINE	porta a porta	sacco arancione	1 volta/2 sett
	PILE ESAUSTE E FARMACI SCADUTI	porta a porta farmacie	contenitori stradali	1 volta/2 sett
	TONER E CARTUCCE	CDR		
	RACCOLTA INGOMBRANTI	su prenotazione/piattaforma comunale	ingombranti grosse dimensioni	
	RACCOLTA RAEE	piattaforma comunale		
	RACCOLTA VERDE	su attivazione	contenitore marrone comodato d'uso	
	RACCOLTA RIFIUTI ABBANDONATI	si		
	RACCOLTE CAROGNE ANIMALI	si		
	RACCOLTA FITOFARMACI AZIENDE AGRICOLE	no		
	RACCOLTE RIFIUTI CESTINI	no		
	SERVIZIO DI LAVAGGIO CASSONETTI STRADALI	no		
	SERVIZIO DI LAVAGGIO CESTINI STRADALI	no		
	OLII VEGETALI	CDR		
	RACCOLTE RIFIUTI CIMITERIALI	si		1 volta/sett
	APERTURA E CHIUSURA CENTRO DI RACCOLTA	si		Orario di apertura Martedì, giovedì e sabato 8.30 - 12.00 / 13.30 - 18.00
	TRASPORTI DAL CENTRO DI RACCOLTA	si		
	SPAZZAMENTO MANUALE	si		
	SPAZZAMENTO DOPO FESTE E MANIFESTAZIONI	si		
	SPAZZAMENTO MECCANIZZATO	si		

- Vengono qui di seguito illustrate alcune attività accessorie dei servizi svolti presso il Comune Servizio: I servizi previsti vengono sotto descritti tramite utilizzo di tabelle riassuntive che indicano le varie attività previste per la predisposizione di campagne informative, comunicazioni varie alle utenze e attività previste presso scuole o Enti.

- distribuzione a tutte le utenze domestiche e non domestiche del calendario di raccolta con l'indicazione delle giornate di esposizione a seconda della tipologia di rifiuto (secco-organico-carta-vetro-plastica-vetro-ferrosi/lattine) e le modalità di conferimento (orario di esposizione e tipologia del contenitore da utilizzare)
- notifiche giornaliere, grazie all'App Rifiuto Zero, sulle giornate di raccolta
- notifiche push su eventuali variazioni delle giornate di raccolta
- pubblicazione sul portale Servizi Ambientali <https://serviziambientali.idealservice.it/it/comuni/bareggio/dei> calendari aggiornati, istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti, riciclabolario, moduli per richiesta servizi su attivazione, contatti utili e news
- pubblicazione di post sulla pagina Facebook di Servizi Ambientali
- incontri informativi alla popolazione sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti

ELENCO ATTIVITA' CAMPAGNA INFORMATIVA			
Attività	Specifiche	Specifiche	Specifiche
Predisposizione calendario	calendario porta a porta e raccolta stradale - tipologia rifiuto organico - plastica - carta/cartone - secco indifferenziato - vetro-ferrosi/lattine	indicazione dei giorni di raccolta e modalità di conferimento - altre raccolte (verde/ingombranti/RAEE/pannolini) - orario piattaforma comunale - strdario zona A e zona B	
Gestione App	app Rifiuto Zero	notifiche giorno di raccolta - segnalazioni rifiuti abbandonati/irregolarità allegando foto georeferenziate - dizionario dei rifiuti - calendario di raccolta - contatti utili	
Gestione portale	portale Servizi Ambientali - sezione dedicata al Comune di Bareggio	informazioni anagrafiche sul gestore del servizio di raccolta - contatti telefonici e posta elettronica per informazioni, reclami, segnalazioni di disservizi - informazioni sulle modalità di erogazione del servizio di raccolta (calendari) - istruzioni per il corretto conferimento della raccolta per le diverse classi merceologiche dei rifiuti - area riservata ad accesso limitato, ad esclusivo utilizzo della Stazione Appaltante per la consultazione e possibilità di scarico di dati e reportistiche inerenti il servizio in essere.	
Incontri informativi popolazione			

In relazione alle attività esterne viene fornita una descrizione delle medesime, evidenziando quelle incluse nelle entrate tariffarie del 2018 dando separata evidenza ai relativi costi e ricavi (là dove non si evinca chiaramente o in modo diretto dalla raccolta dati).

- Vengono evidenziate le attività esterne come noleggio o prestito dei mezzi etc. riportate comunque nella raccolta dati.

Viene precisato, altresì, che la micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è da considerarsi tra le attività di gestione dei rifiuti urbani affidata all'attuale gestore.

Viene qui indicato l'eventuale cessazione o acquisizione di comuni serviti, servizi forniti o attività avvenuta a partire dal 2018, nonché le date delle modifiche nel servizio integrato relativo al Comune specifico.

- Non ci sono modifiche rilevanti ai servizi o alle attività dal 2018. Il contratto in essere di raccolta è stato avviato dal 01/01/2016 con un termine previsto per il 31/12/2020.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Il gestore dovrà illustrare la situazione relativa a:

- Si dichiara che non sussistono in capo allo scrivente gestore procedure di liquidazione e/o fallimentari e/o concorsuali di alcuna tipologia o natura ai sensi della normativa vigente in materia. Con riferimento al servizio gestito, non sono pendenti ricorsi giudiziali di qualunque natura, né sono state emesse nei confronti del Gestore sentenze o altri provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento

In generale, il gestore dovrà commentare i dati inseriti nelle diverse sezioni di compilazione della modulistica *excel* di raccolta dati, descrivendo specificatamente le situazioni dove la compilazione dei dati economici o patrimoniali ha richiesto una riclassificazione rispetto ai dati come rappresentati nel relativo bilancio di esercizio. Per comodità e chiarezza nella descrizione, là dove occorresse, può direttamente incollare parti dei fogli di raccolta dati.

Infine, occorrerà indicare, fornendo adeguata motivazione, eventuali criteri generali di ricostruzione dei dati (con indicazione dei criteri specifici nelle sezioni relative).

- Specifiche su compilazione dei dati analitici, dei dati economici e riclassificazione rispetto ai dati come rappresentati nel relativo bilancio di esercizio. Specifica sui driver utilizzati per la definizione dei costi del servizio presso il Comune di riferimento.

Il Comune in esame viene gestito dal Cantiere di Idealservice sito presso il Comune di Casorezzo e Arluno. In tale cantiere sono dirette le risorse relative a mezzi, attrezzature e personale per le attività presso il comune di Bareggio. Per il calcolo dei dati relativi all'anno 2018 e 2017 sono state effettuate le seguenti elaborazioni.

CESPITI E VALORE COME RAB GESTORE ANNO 2017 e 2018

Dal libro cespiti aziendali complessivo del gestore sono stati individuate le attrezzature fornite complessivamente nel cantiere. Per quanto riguarda i cespiti relativi ai mezzi targati sono state considerati quelli che hanno lavorato negli anni 2017 e 2018 o per frazione di anno presso il cantiere utilizzando varie fonti e confrontandole tra loro.

RAB DI TERZO ANNO 2017 e 2018

Per quanto riguarda i beni di terzi relativi ai mezzi targati sono state considerati quelli che hanno lavorato negli anni 2017 e 2018 o per frazione di anno presso il cantiere utilizzando varie fonti e confrontandole tra loro.

CONTO ECONOMICO ANNO 2017 e 2018

Per l'imputazione degli importi sul Conto economico anno 2017 e 2018, sono state prese tutte le voci di costo imputate al cantiere provvedendo alla riclassificazione dei costi nelle varie componenti per la corretta imputazione alle macro-classi da A1 ad A5 e da B6 a B14. Si è provveduto anche alla corretta riclassificazione delle voci di costo derivanti da giroconti interni, cioè attività specifiche e scambi effettuati tra cantieri diversi del gestore.

Alcune voci di ricavo e costo specifiche relative al fatturato, agli smaltimenti, ai ricavi da vendita materiali etc, quando possibili sono stati imputate direttamente al Comune, mentre altre sono state imputate in percentuale attraverso dei driver. In questo caso il principale è stato riparametrato il tutto in base al fatturato specifico del Comune.

Sono state rilevate quando presenti anche le attività diverse o extra perimetro considerando per esempio il prestito di mezzi o attrezzature varie da e per altri cantieri.

La voce di costo relativa ai costi generali di commessa e aziendali è ricavata dal bilancio industriale del gestore e suddivisi pro quota nei vari comuni in base principalmente al fatturato ma anche al costo generale della tecnostuttura afferente allo specifico centro di costo necessario per la gestione della commessa.

La suddivisione di costo tra i valori di CRD e CRT è stata calcolata in base alla percentuale di raccolta differenziata dello specifico comune nell'anno considerato per il conto economico.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Il gestore dovrà illustrare eventuali variazioni attese di perimetro (PG), costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore come, ad esempio, il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta o i processi di aggregazione delle gestioni.

- Non ci sono variazioni attese del perimetro (PG).

Il gestore dovrà, poi, descrivere (evidenziando le variazioni rispetto agli anni precedenti) e motivare le scelte adottate/previste in ordine alle variazioni nel perimetro che si rendono necessarie nella propria realtà territoriale a seguito di un cambiamento sistematico delle attività (ad esempio nel territorio servito, nei servizi forniti).

- Non ci sono variazioni attese del perimetro (PG).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Il gestore dovrà illustrare eventuali variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti quali, ad esempio, una frequenza maggiore nelle attività di spazzamento e di raccolta, eventuali incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata.

- Il servizio proposto è regolato da apposito contratto che si basa su un Capitolato prestazionale e relativi allegati tecnici. Il servizio è svolto secondo quanto previsto e i risultati in termini di qualità, frequenze, qualità rifiuti raccolti sono soddisfacenti.

Successivamente, il gestore dovrà descrivere (evidenziando le variazioni rispetto agli anni precedenti) e motivare le scelte adottate/previste in ordine alle variazioni nelle caratteristiche del servizio che si rendono necessarie nella propria realtà territoriale (ad esempio la richiesta di livelli qualitativi sensibilmente più elevati).

- Visti i risultati raggiunti non si ravvede la necessità di modificare la tipologia di servizio, fatto salvo quanto già previsto dal nuovo Capitolato di gara.

Il gestore dovrà illustrare l'obiettivo relativo alla percentuale di raccolta differenziata da conseguire in ciascun comune/affidamento per ciascun anno e il livello effettivamente conseguito nell'anno *a-1* e *a-2*.

- Dalla tabella riportata sulla percentuale delle raccolte differenziata si evince che i dati del Comune sono ottimi anche rispetto alla media dei dati provinciali e regionali. Altro valore molto positivo è la quantità di rifiuto secco indifferenziato prodotto da ogni abitante considerando la forte fluttuazione turistica del Comune. Si prevede comunque di mantenere lo stesso dato e le stesse performance per i prossimi anni.

PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	
Anno	Comune
2017	88,3%
2018	87,2%

Il gestore dovrà allegare eventuali risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti svolte da soggetti indipendenti, anche con riferimento al grado di rispetto della Carta della qualità del servizio.

Non sussiste una carta della qualità del servizio definitivamente approvata dagli organismi comunali. Durante il corso del 2018 sul portale specifico sono pervenute n.753 segnalazioni, delle quali 14 tramite form e 739 Numero Verde. specificate nel grafico sottostante.

Nel periodo dal **1/1/2018** al **31/12/2018**



Rappresentazione grafica delle segnalazioni 2018

Infine, il gestore dovrà render conto dell'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche allegando per ciascun comune/affidamento l'indicatore relativo alle impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata come risultante dal conferimento al CONAI.

- Non ci sono dati di analisi delle frazioni estranee sui rifiuti raccolti in modo specifico sul Comune di riferimento ma relative a bacini di raccolta.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il gestore dovrà indicare il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti, nonché commentare nello specifico le operazioni finanziarie relative agli anni 2018 e 2019.

- Le fonti di finanziamento adottate dal gestore vengono individuate secondo le necessità e le migliori proposte che il mercato offre al momento.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni a (2020) e $a+1$ (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati devono essere inputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno $a-2$ come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento a ciascun anno a , le componenti di costo riportate nel PEF dovranno essere riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno $a-2$ ¹.

A tal fine sarà necessario, indicare (anche utilizzando le tabelle estratte dal file di raccolta dati):

- il criterio e i *driver* con il quale sono state ripartite le poste comuni e generali indirette (costi e ricavi) sui centri di costo (componenti tariffarie), sulle "attività esterne al ciclo RU" e sulle "attività diverse o extra perimetro"; specificando se tali criteri sono variati rispetto a quelli utilizzati nella precedente metodologia tariffaria; indicare altresì se il controllo di gestione dispone di un sistema di rilevazione dei costi di contabilità analitica (CoAn) in aggiunta alla contabilità generale (CoGe) oppure se, semplicemente, la ripartizione dei costi indiretti è compiuta ex-post su criteri basati sull'incidenza dei ricavi;
- il dettaglio dei costi legati alle campagne ambientali e ad eventuali misure di prevenzione;
- il dettaglio $CO_{AL,a}$ oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Dovranno essere dettagliate le singole voci di ricavo distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

1 Nota ARERA:

I costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno $a-2$ dovranno essere disaggregati in costi del gestore afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti e costi del gestore afferenti alle attività esterne al servizio di gestione rifiuti come definite nel MTR indipendentemente dal fatto che tali attività siano oggetto del contratto di affidamento.

[Si richiede ulteriormente di allocare i costi in base al soggetto competente nel caso in cui alcuni costi afferenti alle attività del servizio gestione rifiuti non siano di competenza del gestore (ovvero siano di competenza del Comune/altro gestore)] – attività che sarà svolta dall'Ente d'ambito con procedura partecipata con Comuni e Gestori.

Il costo sarà attribuito a terzi (Comune/altro gestore) se non transita dal bilancio del gestore. Se esso invece transita come costo per servizio acquisito da terzi, deve essere comunque riportato tra i costi di competenza del gestore.

Dovranno essere altresì isolate le poste che vanno ad aumentare/ridurre il totale costi del PEF, quali ad esempio poste di competenza di esercizi precedenti come i conguagli o altri contributi/perequazioni/premi/penalità deliberate dall'Ente territorialmente competente.

Il totale delle poste contabili riportate nel PEF dovrà essere riconciliato con la somma delle poste contabili afferenti alle tipologie di Attività di cui sopra, riportate nei Bilanci del gestore.

- La tabella 1 e 2 riporta lo schema di rilevamento dei dati di conto economico. Nella prima parte della tabella sono riportati i dati di conto economico, suddivisi in base ai principi contabili. I ricavi della gestione caratteristica (A1) sono stati ulteriormente suddivisi per distinguere quelli relativi alla vendita di materiali ed energia e quelli fatturati ai comuni. I primi, a loro volta, sono stati ulteriormente ripartiti per distinguere vendita di energia e sottoprodotti energetici, compost, materiali destinati al recupero presso CONAI e presso soggetti diversi dal CONAI (per comodità inseriti solo nella voce della plastica ma in realtà imputabili a più tipologie di rifiuto). Il modello permette di rilevare eventuali ricavi derivanti da attività che utilizzano asset o risorse del servizio integrato.

Nella sezione relativa ai costi operativi (dati di conto economico), vengono individuate dapprima le voci di costo relative alle diverse voci dei principi contabili, le quali vengono ripartite per attività.

Alcune voci sono individuate in maggiore dettaglio. Per la voce B7 sono individuati in particolare i costi per l'accesso a impianti di trattamento e smaltimento, sia presso terzi che presso altre imprese del gruppo. Per la voce B8 vengono rilevati a parte i canoni versati ai proprietari di beni che costituiscono RAB di terzi, nel nostro caso beni acquisiti in leasing.

I costi generali includono una quota dei costi amministrativi e tutte le voci di costo trasversali relative al servizio comprensive di funzioni commerciali, di coordinamento etc.. Il criterio di ripartizione è basato su driver specifici, come meglio illustrato in altre parti della relazione.

Il modello individua poi le poste rettificative (nel nostro caso pari a zero) e gli accantonamenti.

Come si può osservare dalla tabella 1 e 2 la principale voce di costo è rappresentata dal personale seguita dall'acquisto di beni e servizi.

TABELLA 1 – DATI DI CONTO ECONOMICO 2017 (da “Tool Raccolta dati”)

DATI DI CONTO ECONOMICO - ANNO 2017	ANNO 2017											TOTALE
	Raccolta e trasporto (CRT)	Trattamento e smaltimento (CTS)	Preparazione recupero (CTR)	Raccolta differenziata (CRD)	Spazzamento e lavaggio (CSL)	Accertamento, riscossione e contenzioso (CARC)	Costi generali di gestione (CGG)	Crediti inesigibili (CCD)	Altri costi (COAL)	Attività che utilizzano asset del servizio	Altre attività	
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	101.695	0	209.930	767.492	0	0	0	0	0	0	0	1.079.117
di cui: Ricavi per cessione di materiali ed energia			209.930									209.930
di cui: Corrispettivi fatturati ai comuni per i servizi COMPRESI nel ciclo integrato del RU	101.695			767.492	0							869.186
di cui: corrispettivi fatturati agli utenti tramite tariffa												0
di cui: corrispettivi fatturati per attività NON COMPRESI nel ciclo integrato del RU												0
di cui: Altri ricavi diversi dai precedenti												0
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti												0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione												0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)												0
A5) Altri ricavi e proventi	638			4.819								5.457
Ricavi dalla cessione di energia e compost												0
di cui: ricavi da cessione energia elettrica												0
di cui: ricavi da cessione energia termica												0
di cui: ricavi da meccanismi di incentivazione alle fonti energetiche rinnovabili												0
di cui: ricavi da cessione compost												0
di cui: ricavi da cessione idrocarburi e combustibili derivati dai rifiuti												0
Ricavi dalla cessione di materiali recuperati al CONAI		0	167.405	0						0	0	167.405
di cui: carta												0
vetro												0
acciaio												0
alluminio												0
plastica			167.405									167.405
legno												0
Ricavi dalla cessione di materiali recuperati a soggetti diversi dal CONAI		0	42.525	0	0	0	0	0	0	0	0	42.525
di cui: organici												0
carta e cartone												0
vetro												0
acciaio												0
alluminio												0
plastica			42.525									42.525
legno												0
inerti												0
RAEE												0
altro												0
Ricavi da transazioni con altri soggetti gestori del servizio integrato rifiuti												0
Ricavi da transazioni infragruppo												0
Proventi da attività che utilizzano asset del servizio										0		0
di cui: trattamento rifiuti conferiti da soggetti diversi dagli enti affidanti												0
raccolta e trasporto rifiuti speciali												0
altro												0
Proventi da altre attività												0

	Raccolta e trasporto (CRT)	Traffamento e smaltimento (CTS)	Preparazione recupero (CTR)	Raccolta differenziata (CRD)	Spazzamento e lavaggio (CSL)	Accertamento, riscossione e contenzioso (CARC)	Costi generali di gestione (CGG)	Crediti inesigibili (CCD)	Altri costi (COAL)	Attività che utilizzano asset del servizio	Altre attività	TOTALE
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.178	0	0	76.812	0	0	0	0	0	0	0	86.990
di cui fornitura di energia elettrica												0
di cui carburanti	3.594			27.121								30.714
di cui altri costi di B6	6.584			49.692								56.276
di cui: IVA indebitabile												0
B7) Per servizi	29.489	74.503	133.837	222.551	0	0	103.591	0	0	0	0	563.970
di cui: costi di trattamento presso impianti di altre imprese del gruppo												0
di cui: costi di trattamento presso impianti di imprese terze		74.503	133.837									208.340
di cui: altri costi B7	29.489			222.551			103.591					355.631
di cui: IVA indebitabile												0
B8) Per godimento beni di terzi	4.201	0	0	31.704	0	0	0	0	0	0	0	35.905
di cui verso terzi	4.201			31.704								35.905
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo												0
B9) Per il personale	30.978	0	0	233.793	0	0	25.958	0	0	0	0	290.730
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)												0
di cui per altri costi B9 (salari e stipendi, oneri previdenziali, fringe benefits etc)	30.978			233.793			25.958					290.730
B11) Variazione delle rimanenze												0
B14) Oneri diversi di gestione	1.922			14.507								16.429
Poste rettificative	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rettifiche di valori di attività finanziarie												0
Oneri finanziari (se inclusi in B6-B14)												0
Svalutazione delle immobilizzazioni												0
Costi connessi all'erogazione di liberalità												0
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)												0
Oneri per sanzioni, penali, risarcimenti automatici e simili												0
Oneri straordinari												0
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente												0
Oneri assicurativi, qualora non espressamente previsti da obblighi di legge												0
Spese di rappresentanza												0
Perdite su crediti per le sole quote parte eccedente l'utilizzo del fondo												0
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)												0
Contributi in conto esercizio												0
Uso infrastrutture di terzi	2.085	0	0	15.735	0	0	0	0	0	0	0	17.820
di cui: rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali												0
di cui: altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali												0
di cui: corrispettivi a società di leasing	2.085	0	0	15.735	0							17.820
di cui: corrispettivi a gestori preesistenti												0
di cui: corrispettivi ad altri proprietari												0
Costi di accertamento e riscossione e relativi a perdite su crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento)												0
gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center												0
gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso												0
promozione di campagne ambientali di cui al comma 9.2, lett. a)												0
prevenzione della produzione di rifiuti urbani di cui al comma 9.2, lett. b)												0
Perdite su incasso TARI												0
Perdite su crediti per tariffa-corrispettivo												0
												0
Oneri locali												0
oneri di mitigazione ambientale												0
oneri di compensazione territoriale												0
oneri relativi a fondi perequativi fissati da Ente territorialmente competente												0
Spese di funzionamento Ente d'Ambito												0
Contributi all'ARERA												0
Tassa sul conferimento in discarica (compresa addizionale provinciale)												0
Oneri per lo svolgimento di campagne informative e di educazione ambientale (art. 9.2 a)												0
Oneri prevenzione e riduzione rifiuti (art. 9.2 b)												0
Oneri per la gestione post-operativa delle discariche (art. 9.3)												0
altri oneri e tributi locali (es. IMU, TOSAP, COSAP)												0

TABELLA 2 – DATI DI CONTO ECONOMICO 2018 (da “Tool Raccolta dati”)

DATI DI CONTO ECONOMICO - ANNO 2018	ANNO 2018											TOTALE
	Raccolta e trasporto (CRT)	Trattamento e smaltimento (CTS)	Preparazione recupero (CTR)	Raccolta differenziata (CRD)	Spazzamento e lavaggio (CSL)	Accertamento, riscossione e contenzioso (CARC)	Costi generali di gestione (CGG)	Crediti inesigibili (CCD)	Altri costi (COAL)	Attività che utilizzano asset del servizio	Altre attività	
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	118.514	0	210.182	762.908	0	0	0	0	0	0	0	1.091.604
di cui: Ricavi per cessione di materiali ed energia			210.182									210.182
di cui: Corrispettivi fatturati ai comuni per i servizi COMPRESI nel ciclo integrato dei RU	118.514			762.908	0							881.422
di cui: corrispettivi fatturati agli utenti tramite tariffa												0
di cui: corrispettivi fatturati per attività NON COMPRESI nel ciclo integrato dei RU												0
di cui: Altri ricavi diversi dai precedenti												0
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti												0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione												0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)												0
A5) Altri ricavi e proventi	690			4.699						2.308		7.696
Ricavi dalla cessione di energia e compost	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
di cui: ricavi da cessione energia elettrica												0
di cui: ricavi da cessione energia termica												0
di cui: ricavi da meccanismi di incentivazione alle fonti energetiche rinnovabili												0
di cui: ricavi da cessione compost												0
di cui: ricavi da cessione idrocarburi e combustibili derivati dai rifiuti												0
Ricavi dalla cessione di materiali recuperati al CONAI		0	172.517	0						0	0	172.517
di cui: carta												0
vetro												0
acciaio												0
alluminio												0
plastica			172.517									172.517
legno												0
Ricavi dalla cessione di materiali recuperati a soggetti diversi dal CONAI		0	37.665	0	0	0	0	0	0	0	0	37.665
di cui: organico												0
carta e cartone												0
vetro												0
acciaio												0
alluminio												0
plastica			37.665									37.665
legno												0
inerti												0
RAEE												0
altro												0
Ricavi da transazioni con altri soggetti gestori del servizio integrato rifiuti												0
Ricavi da transazioni infragruppo												0
Proventi da attività che utilizzano asset del servizio										0		0
di cui: trattamento rifiuti conferiti da soggetti diversi dagli enti affidatari												0
raccolta e trasporto rifiuti speciali												0
altro												0
Proventi da altre attività												0

	Raccolta e trasporto (CRT)	Trattamento e smaltimento (CTS)	Preparazione recupero (CTR)	Raccolta differenziata (CRD)	Spazzamento e lavaggio (CSL)	Accertamento, riscossione e contenzioso (CARC)	Costi generali di gestione (CGG)	Crediti inesigibili (CCD)	Altri costi (COAL)	Attività che utilizzano asset del servizio	Altre attività	TOTALE
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.943	0	0	74.552	0	0	0	0	0	0	0	85.496
di cui fornitura di energia elettrica												0
di cui carburanti	4.149			28.263								32.411
di cui altri costi di B6	6.795			46.289								53.084
di cui: IVA indebitabile												0
B7) Per servizi	30.115	94.432	132.523	205.159	0	0	83.310	0	0	0	0	545.538
di cui: costi di trattamento presso impianti di altre imprese del gruppo												0
di cui: costi di trattamento presso impianti di imprese terze		94.432	132.523									226.954
di cui: altri costi B7	30.115			205.159			83.310					318.584
di cui: IVA indebitabile												0
B8) Per godimento beni di terzi	2.424	0	0	16.512	0	0	0	0	0	0	0	18.936
di cui verso terzi	2.424			16.512								18.936
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo												0
B9) Per il personale	33.620	0	0	229.037	0	0	53.525	0	0	0	0	316.182
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	1.549			10.552								12.101
di cui per altri costi B9 (salari e stipendi, oneri previdenziali, fringe benefits etc)	32.071			218.485			53.525					304.082
B11) Variazione delle rimanenze												0
B14) Oneri diversi di gestione	114			776								890
Poste rettificative	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rettifiche di valori di attività finanziarie												0
Oneri finanziari (se inclusi in B6-B14)												0
Svalutazione delle immobilizzazioni												0
Costi connessi all'erogazione di liberalità												0
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)												0
Oneri per sanzioni, penali, risarcimenti automatici e simili												0
Oneri straordinari												0
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente												0
Oneri assicurativi, qualora non espressamente previsti da obblighi di legge												0
Spese di rappresentanza												0
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo												0
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)												0
Contributi in conto esercizio												0
Uso infrastrutture di terzi	2.281	0	0	15.539	0	0	0	0	0	0	0	17.820
di cui: rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali												0
di cui: altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali												0
di cui: corrispettivi a società di leasing	2.281	0	0	15.539	0							17.820
di cui: corrispettivi a gestori preesistenti												0
di cui: corrispettivi ad altri proprietari												0
Costi di accertamento e riscossione e relativi a perdite su crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento)												0
gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center												0
gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso												0
promozione di campagne ambientali di cui al comma 9.2, lett. a)												0
prevenzione della produzione di rifiuti urbani di cui al comma 9.2, lett. b)												0
Perdite su incasso TARI												0
Perdite su crediti per tariffe-corrispettivo												0
												0
Oneri locali												0
oneri di mitigazione ambientale												0
oneri di compensazione territoriale												0
oneri relativi a fondi perequativi fissati da Ente territorialmente competente												0
Spese di funzionamento Ente d'Ambito												0
Contributi all'ARERA									327			327
Tassa sul conferimento in discarica (compresa addizionale provinciale)												0
Oneri per lo svolgimento di campagne informative e di educazione ambientale (art. 9.2 a)												0
Oneri prevenzione e riduzione rifiuti (art. 9.2 b)												0
Oneri per la gestione post-operativa delle discariche (art. 9.3)												0
altri oneri e tributi locali (es. IMU, TOSAP, COSAP)												0

La tabella 3 offre il dettaglio delle quantità conferite e dei costi sostenuti per il conferimento dei rifiuti raccolti presso impianti di terzi.

TABELLA 3 – RIFIUTI CONFERITI PRESSO IMPIANTI DI TERZI (da “Tool Raccolta dati” – Dati Tecnici)

RIFIUTI TRATTATI PRESSO IMPIANTI DI PROPRIETA' DI IMPRESE TERZE							
IMPIANTO	TIPOLOGIA (MENU A TENDINA)	CTS/CTR	RAGIONE SOCIALE PROPRIETARIO	COMUNE IN CUI E' SITUATO L'IMPIANTO	PROVINCIA O STATO ESTERO	Q CONFERITA 2018 (t)	COSTO TOTALE SOSTENUTO NEL 2018
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	16,03	1.699,18
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	16,53	1.752,18
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	17,04	1.806,24
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	17,10	1.812,60
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	16,70	1.770,20
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	17,96	1.903,76
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	18,72	1.984,32
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	10,32	1.093,92
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	17,77	1.883,62
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	17,91	1.898,46
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	17,82	1.888,92
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	17,23	1.826,38
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	15,69	1.663,14
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	14,96	1.585,76
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	16,65	1.764,90
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	16,50	1.749,00
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	8,03	851,18
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	11,68	1.238,08
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	14,68	1.556,08
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	14,25	1.510,50
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	16,27	1.724,62
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	17,73	1.879,38
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	17,55	1.860,30
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	8,88	941,28
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	18,24	1.933,44
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	20,24	2.145,44
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	17,99	1.906,94
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	17,34	1.838,04
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	17,45	1.849,70
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	17,62	1.595,31
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	17,67	1.873,02
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	18,51	1.962,06
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	25,12	2.662,72
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	15,87	1.682,22
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	13,31	1.410,86
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	20,90	1.892,29
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	17,86	1.893,16
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	13,25	1.404,50
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	17,18	1.555,48
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	18,08	1.916,48
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	16,90	1.530,13
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	7,78	824,68
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	18,33	1.942,98
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	17,94	1.901,64
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	16,56	1.755,36
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	11,25	1.192,50
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	20,42	2.164,52
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	18,82	1.994,92
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	18,80	1.992,80
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	20,65	2.188,90
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	20,41	1.847,92
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	18,31	1.940,86
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	11,87	1.258,22
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	6,06	642,36
PRIMA SRL	Discarica	CTS	PRIMA SRL	MILANO	MILANO	19,70	2.088,20
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	2,25	184,50
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	1,82	149,24
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	2,15	176,30
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	1,92	157,44
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	14,05	1.152,10
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	13,85	1.135,70
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	14,13	1.158,66
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	14,42	1.182,44
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	12,72	1.043,04
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	1,08	88,56
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	13,54	1.110,28
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	13,05	1.070,10
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	1,93	158,26
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	13,23	1.084,86
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	7,82	641,24
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	2,58	211,56

ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	2,09	171,38
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	7,67	628,94
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	13,54	1.110,28
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	12,32	1.010,24
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	14,50	1.189,00
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	12,82	1.051,24
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	11,18	916,76
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	2,47	202,54
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	12,95	1.061,90
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	8,34	683,88
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	10,97	899,54
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	9,21	755,22
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	8,32	682,24
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	9,39	769,98
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	15,60	1.279,20
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	10,16	833,12
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	7,56	619,92
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	13,17	1.079,94
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	10,56	865,92
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	14,46	1.185,72
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	12,29	1.007,78
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	14,61	1.198,02
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	11,95	979,90
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	12,46	1.021,72
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	13,50	1.107,00
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	13,49	1.106,18
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	2,28	186,96
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	5,83	478,06
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	13,24	1.085,68
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	3,56	291,92
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	1,27	104,14
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	4,25	348,50
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	15,92	1.305,44
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	13,32	1.092,24
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	10,13	830,66
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	15,13	1.240,66
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	12,95	1.061,90
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	5,17	423,94
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	15,16	1.243,12
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	4,79	392,78
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	14,23	1.166,86
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	3,68	301,76
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	12,01	984,82
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	12,21	1.001,22
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	14,73	1.207,86
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	15,35	1.258,70
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	15,91	1.304,62
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	17,57	1.440,74
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	14,88	1.22

ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	14,33	1.175,06
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	3,89	318,98
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	8,49	696,18
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	7,84	642,88
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	14,41	1.181,62
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	15,22	1.248,04
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	2,14	175,48
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	15,47	1.268,54
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	13,65	1.119,30
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	14,61	1.198,02
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	15,50	1.271,00
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	15,87	1.301,34
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	1,91	156,62
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	16,17	1.325,94
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	12,91	1.058,62
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	13,79	1.130,78
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	14,09	1.155,38
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	1,96	160,72
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	13,51	1.107,82
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	13,03	1.068,46
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	15,98	1.310,36
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	10,71	878,22
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	16,21	1.329,22
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	13,87	1.137,34
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	3,34	273,88
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	13,02	1.067,64
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	15,49	1.270,18
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	8,37	686,34
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	2,85	233,70
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	11,68	957,76
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	13,48	1.105,36
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	14,18	1.162,76
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	13,71	1.124,22
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	13,61	1.116,02
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	14,04	1.151,28
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	12,83	1.052,06
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	2,34	191,88
ECOPROGETTO MILANO SPA	Preparazione per il riciclo	CTR	ECOPROGETTO MILANO SPA	MILANO	MILANO	12,72	1.043,04
	Preparazione per il riciclo	CTR	CO.RE.PL.A.	MILANO	MILANO	2,84	714,03
	Preparazione per il riciclo	CTR	CO.RE.PL.A.	MILANO	MILANO	3,11	760,84
	Preparazione per il riciclo	CTR	CO.RE.PL.A.	MILANO	MILANO	3,80	907,74
	Preparazione per il riciclo	CTR	CO.RE.PL.A.	MILANO	MILANO	3,69	904,95
	Preparazione per il riciclo	CTR	CO.RE.PL.A.	MILANO	MILANO	2,73	680,12
	Preparazione per il riciclo	CTR	CO.RE.PL.A.	MILANO	MILANO	4,33	1.020,97
	Preparazione per il riciclo	CTR	CO.RE.PL.A.	MILANO	MILANO	2,73	671,32
	Preparazione per il riciclo	CTR	CO.RE.PL.A.	MILANO	MILANO	3,82	982,47
	Preparazione per il riciclo	CTR	CO.RE.PL.A.	MILANO	MILANO	3,23	796,30
	Preparazione per il riciclo	CTR	CO.RE.PL.A.	MILANO	MILANO	3,04	758,89
	Preparazione per il riciclo	CTR	CO.RE.PL.A.	MILANO	MILANO	3,21	770,12
	Preparazione per il riciclo	CTR	CO.RE.PL.A.	MILANO	MILANO	3,13	762,17

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

In caso di multi-utility o gestori che effettuino attività esterne, i cespiti afferenti all'area dei costi comuni e generali, dovranno essere ripartiti con opportuni *driver*, determinati secondo criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità, che andranno descritti.

Il gestore fornirà le migliori stime in merito all'esaurimento delle discariche ai fini di consentire all'Ente territorialmente competente di definire la relativa vita utile regolatoria.

- I costi di capitale sono stati rilevati a partire dai valori dei beni iscritti a libro cespiti, riclassificati nelle diverse categorie in base alle tabelle previste dal MTR e alle vite utili di ciascun bene. Sono stati considerati ai fini del calcolo i soli cespiti impiegati direttamente nella gestione; il costo d'uso dei beni afferenti ai servizi comuni, come in particolare le sedi aziendali, sono stati invece calcolati come quota dei costi generali e inclusi nei costi operativi. I valori dei cespiti e del relativo fondo di ammortamento sono stati individuati, conformemente al MTR, in base al valore di iscrizione al libro e al netto delle rivalutazioni; sono stati considerati eventuali contributi pubblici a fondo perduto. Sono state quindi applicate le formule previste dal MTR e i meccanismi di rivalutazione. Prendendo come base il valore del fondo di ammortamento al 31.12.2017, questo viene incrementato annualmente in base

all'ammortamento riconosciuto dal MTR. Per ciascun cespite è stata individuata una % di utilizzo nel comune; non sono stati considerati nel calcolo quei beni che non hanno alcun impiego diretto in questo comune. In tal modo è possibile considerare in ciascun anno una quota del costo di capitale che corrisponde all'effettivo impiego del cespite. Per i beni di terzi è stato effettuato un calcolo analogo; il valore risultante è stato confrontato con l'importo del canone corrisposto al proprietario, considerando come costo da riconoscere in tariffa il minore dei due. Al fine di individuare con maggiore precisione il costo del capitale di terzi, è stata introdotta una nuova categoria di costo cui si è assegnata la sigla CKT (costo del capitale di terzi). Infine, vengono sommati i valori degli accantonamenti, entro i limiti previsti dal MTR, e la remunerazione delle immobilizzazioni in corso. Per gli accantonamenti e i rispettivi fondi si sono utilizzati come driver i ricavi della gestione caratteristica.

3.3 Driver utilizzati per allocare i costi sui comuni gestiti

Nel caso di più comuni gestiti, devono essere illustrati i driver utilizzati per suddividere le varie componenti di costo sui comuni stessi, anche qualora essi derivassero dalle singole convenzioni sottoscritte.

- I driver sono già stati descritti nei precedenti punti. I costi inseriti sono derivati dal sistema di rilevazione dei costi di contabilità analitica aziendale a partire dai quali sono state definite le componenti di costo sulla base di driver utilizzati sia per l'anno 2017 che per il 2018. La rilevazione dei costi sostenuti per l'affidamento in oggetto è stata elaborata con riferimento ai costi riscontrati per i servizi svolti per la commessa. A partire da tali dati sono state poi definite le componenti di costo sulla base dei driver utilizzati sia per il 2017 che per il 2018:

3.4 Eventuali indicazioni sui valori di competenza dell'Ente d'ambito

Poiché il PEF presentato dal gestore dovrà essere completato dall'Ente d'ambito con l'aggiunta dei parametri e valori di propria competenza (*coefficiente di recupero produttività X , coefficiente miglioramento qualità QL , coefficiente valorizzazione modifiche perimetro gestionale PG , costi operativi incentivanti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, fattori di sharing b e $b(1+\omega)$, coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$, rateizzazione r*), fornire eventuali indicazioni basate su considerazioni e valutazioni specifiche che potranno essere tenute in debito conto dall'Ente d'Ambito, anche in merito alla garanzia dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

- La tabella 4 riporta i risultati del calcolo delle diverse voci che alimentano il PEF per il 2020. Essa è realizzata utilizzando il format predisposto da ARERA (allegato alla del. 443/19). Sono state valorizzate le celle per le quali viene richiesto l'input da parte del gestore, mentre dovrà essere l'Ente di governo a determinare i parametri di sua competenza e a calcolare il valore complessivo. In relazione alle valutazioni che l'Ente di governo è chiamato a compiere, la società rammenta:

- Per quel che riguarda il parametro X (recupero di efficienza), l'affidamento è stato effettuato tramite una gara competitiva;
- Per i parametri b e ω (profit sharing), l'elevata frazione di raccolta differenziata testimonia l'impegno molto elevato profuso nella selezione dei materiali; ci si attende quindi che l'Ente di governo, in considerazione di questo impegno, voglia adottare parametri premianti per l'azienda;
- Per i parametri γ , analogamente, in considerazione degli ottimi risultati raggiunti, l'ente di governo voglia adottare i parametri più favorevoli all'azienda

Le componenti a conguaglio sono state calcolate applicando la medesima metodologia di calcolo all'annualità 2018 utilizzando come anno base il 2017. Esse risultano dalla differenza tra le componenti di costo calcolate applicando il MTR per il 2018, e gli importi effettivamente fatturati al comune nel medesimo anno. Poiché l'importo fatturato al comune è stato interamente attribuito alla componente TV, ne risulta più elevata la componente RCtf.

TABELLA 4 – Componenti tariffarie calcolate in base al MTR

GESTORE:	Input dati Ciclo integrato RU	BAREGGIO
Idealservice	Input gestore (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR	2020
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	76.441,59
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	96.329,63
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	135.186,26
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	520.758,30
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COIEXPTV	G	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	- 38.422,05
Fattore di Sharing – b	E	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	C	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – ARCONAI	G	- 175.984,41
Fattore di Sharing – b(1+w)	E	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+w)ARCONAI	C	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RCTV	G	- 92.259,72
Coefficiente di gradualità (1+Y)	C	
Rateizzazione r	E	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+y)RCTV/r	C	
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G	
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	-
Costi generali di gestione - CGG	G	139.585,25
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	-
Altri costi - COal	G	-
Costi comuni – CC	G	139.585,25
Ammortamenti - AMM	G	55.458,63
Accantonamenti - ACC	G	15.960,83
di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-
di cui per crediti	G	15.769,89
di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-
di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	190,93
Remunerazione del capitale investito netto - RK	G	19.943,43
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - Rlic	G	-
Costi d'uso del capitale di terzi - CKT	G	17.820,00
Costi d'uso del capitale - CK	G	109.182,88
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COIEXPTF	G	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RCTF	G	230.029,19
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	
Rateizzazione r	E	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+y)RCTF/r	C	
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G	
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa	C	
Grandezze fisico-tecniche		
% rda-2	G	81,58%
qa-2	G	4.468.280,00
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg	G	19,34
fabbisogno standard €cent/kg	E	25,11
costo medio settore €cent/kg	E	-
Coefficiente di gradualità		
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ1	E	
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ1	E	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ3	E	
Totale γ	C	
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	
Verifica del limite di crescita		
RPla	MTR	
coefficiente di recupero di produttività - Xa	E	
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QLa	E	
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PGa	E	
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - p	C	
(1+p)	C	
ΣTa	C	
ΣTa-1	E	
ΣTa/ ΣTa-1	C	
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C	
delta (ΣTa-ΣTmax)	C	
Attività esterne Ciclo integrato RU	G	
TOT PEF	C	

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A MARCO RIBOLI

NATO/A A TRIESTE

IL 15.01.1976

RESIDENTE IN TRIESTE

VIA DEI BERLAM 11/2

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ IDEALSERVICE SOC. COOP.

AVENTE SEDE LEGALE IN PASIAN DI PRATO – UD – VIA BASALDELLA N.90

CODICE FISCALE 00223850306 PARTITA IVA 00223850306

TELEFAX 0432 691044 TELEFONO 0432 693511

INDIRIZZO E-MAIL INFO@IDEALSERVICE.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 03.09.2020 AL COMUNE DI BAREGGIO, A PARZIALE INTEGRAZIONE/RETTIFICA DEI DATI PRECEDENTEMENTE TRASMESSI E RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE EVENTUALI SCOSTAMENTI TRA I DATI CONSIDERATI AI FINI DELL'ELABORAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA, FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA SONO IMPUTABILI ESCLUSIVAMENTE AD ERRORI MATERIALI DI TRASCRIZIONE, CALCOLO O IMPUTAZIONE RISPETTO AI VARI CENTRI DI COSTO AZIENDALI, TENUTO ALTRESÌ CONTO DELLE OGGETTIVE CARATTERISTICHE TECNICHE DEI SISTEMI GESTIONALI IN USO NEL PERIODO DI RIFERIMENTO E DELLE TIPOLOGIE DI DATI DAGLI STESSI FORNITE
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA 04.09.2020

IN FEDE – FIRMATO DIGITALMENTE



CIITA3386570AA2<<<<<<<<<<<
7601152M2401151ITA<<<<<<<<<2
RIBOLI<MARCO<<<<<<<<<<<<<





1

COMUNE DI BAREGGIO (MI)

RELAZIONE SUL CALCOLO DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2020

Elaborato sulla base del Piano Economico Finanziario per il
Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti
ai sensi della Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.
443/2019/R/RIF

Comune di Bareggio (MI)

Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2020

1 - PREMESSA

2

L'elaborazione della componente tariffaria per i servizi di igiene ambientale della TARI per il Comune di Bareggio per l'anno 2020 è stata predisposta nel rispetto del disposto l'art.1 comma 651 del LEGGE 27 dicembre 2013, n. 147 – "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)." (G.U. n. 302 del 27-12-2013 - Suppl. Ordinario n. 87), seguendo le indicazioni metodologiche definite dal DPR 158/1999 e della deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 n. 143/2019/R/RIF.

Per l'elaborazione della componente tariffaria 2020 sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) Le tariffe sono state calcolate sulla base del Piano Economico Finanziario 2020 (PEF 2020) per il Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti, elaborato ai sensi della deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF.

I costi complessivi del servizio previsti per l'anno 2020 ricavati dal PEF 2020, ammontano complessivamente ad € 1.972.572,00;

Rispetto al Piano Finanziario elaborato per l'anno 2019 si riscontra un aumento dei costi pari circa a 5,50% imputabile. Tuttavia non è possibile fare un effettivo paragone in quanto per effetto dell'entrata in vigore delle direttive di ARERA per l'elaborazione del PEF 2020 e l'adozione del metodo MTR per il calcolo delle tariffe.

La suddivisione dei costi tra parte fissa e parte variabile è stata determinata rispettivamente nel 49,88% e nel 50,12% per quella variabile. Anche in questo caso le percentuali sono simili a quelle del 2019, tuttavia si deve riscontrare una diversa classificazione di alcune tipologie di costi con il nuovo PEF introdotto da ARERA;

- 2) Il grado di copertura dei costi è stato impostato al 100%;
- 3) La suddivisione delle entrate derivanti dalla riscossione della tariffa, per le diverse tipologie di utenze, prevista è del 63% per le Utenze Domestiche e 37% per le Utenze non Domestiche;
- 4) Dagli elementi sopracitati, la tabella di sintesi che segue, evidenzia le entrate previste per le diverse tipologie di utenza:

FISSA	49,88%	€ 983.933,00	Utenza Domestica.	63%	€ 619.877,79
			Utenza non Domestica	37%	€ 364.055,21
VARIABILE	50,12%	€ 988.639,00	Utenza Domestica	63%	€ 622.842,57
			Utenza non Domestica	37%	€ 365.796,43

2 - CALCOLO DELLA TARIFFA DELLE UTENZE DOMESTICHE

2.1 - Coefficienti applicati e calcolo delle tariffe per Utenze Domestiche

Il Metodo Normalizzato così come definito dal DPR 158/1999 prevede l'applicazione di due coefficienti correttivi, uno per la parte fissa della tariffa (Ka) e uno per la parte variabile (Kb).

Ciascun coefficiente varia poi al variare del numero di componenti del nucleo familiare.

Il coefficiente Ka, riportato nella seguente tabella, è fisso per ciascuna tipologia di nucleo familiare trattandosi Bareggio di un comune superiore ai 5.000 abitanti e ubicato nell'area nord del paese:

Tabella 1a - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

Comuni con popolazione > 5.000 abitanti			
Numero componenti del nucleo familiare	Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare		
	Nord	Centro	Sud
1	0,80	0,86	0,81
2	0,94	0,94	0,94
3	1,05	1,02	1,02
4	1,14	1,10	1,09
5	1,23	1,17	1,10
6 o più	1,30	1,23	1,06

Il Coefficiente Kb per il calcolo della parte variabile della tariffa può invece variare da un valore minimo ad un valore massimo per ciascuna tipologia di nucleo familiare.

Il coefficiente Kb applicato per il calcolo della parte variabile della tariffa è quello già utilizzato nelle elaborazioni tariffarie relative agli anni precedenti che prevedeva una modulazione tale da armonizzare il più possibile il divario tra le varie utenze ed è riportato nella tabella seguente:

Tabella 2 - Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche

Comuni				
Numero componenti del nucleo familiare	Kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare			Kb applicato
	minimo	massimo	medio	applicato
1	0,6	1	0,8	1
2	1,4	1,8	1,6	1,80
3	1,8	2,3	2	2,21
4	2,2	3	2,6	2,53
5	2,9	3,6	3,2	2,84
6 o più	3,4	4,1	3,7	3,32

2.2 - Calcolo delle tariffe per Utenze Domestiche

2.2.1 - calcolo della parte fissa

La tariffa fissa per le utenze domestiche, derivante dall'applicazione delle formule previste dal Metodo Normalizzato di cui al DPR 158/1999, è stata calcolata sulla base dei seguenti imponibili soggetti a tassazione, determinati sulla base della situazione dell'anagrafica TARI aggiornata a gennaio 2020, che non dovrebbe presentare modificazioni nell'applicazione della TARI:

anno	2020
componenti	Mq
1	260.223
2	272.062
3	174.465
4	133.728
5	32.932
6	8.894
totale	882.304

La risultanza della ripartizione degli oneri previsti dal Piano Finanziario è riportata nella tabella seguente:

Categoria	2020
	€/mq P.F.
1 componente	0,5823
2 componenti	0,6842
3 componenti	0,7643
4 componenti	0,8298
5 componenti	0,8953
6 e più componenti	0,9462

2.2.2 - calcolo della parte variabile

La tariffa variabile per le utenze domestiche, è stata determinata sulla base dell'anagrafica ad gennaio 2020 che riporta la seguente base imponibile:

Comune di Bareggio (MI)

Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2020

	2020
comp.	n° utenze
1	2681
2	2316
3	1438
4	1091
5	240
6	56
	7.822

L'applicazione del Metodo Normalizzato previsto dal DPR 158/1999 è riportata nella tabella seguente che evidenzia le tariffe del 2020

Categoria	2020
	PV
1 componente	€ 46,1278
2 componenti	€ 83,0301
3 componenti	€ 101,9425
4 componenti	€ 116,7034
5 componenti	€ 131,0030
6 e più componenti	€ 153,1443

3 - CALCOLO DELLA TARIFFA DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

3.1 - Coefficienti applicati e calcolo delle tariffe per Utenze non Domestiche

Il Metodo Normalizzato definito dal DPR 158/1999 prevede la suddivisione delle utenze non domestiche in 30 diverse categorie a seconda del tipo di attività svolta.

Il Metodo prevede inoltre l'applicazione di due coefficienti, uno per la parte fissa della tariffa (Kc) ed uno per la parte variabile (Kd). Ciascun coefficiente varia poi al variare della tipologia di utenza non domestica.

Il coefficiente Kc applicato per il calcolo della parte fissa della tariffa è quello già utilizzato nelle elaborazioni tariffarie relative agli anni precedenti ed è riportato nella tabella seguente:

Tabella 3a - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche

Attività per comuni > 5000 abitanti		Kc Coefficiente potenziale produzione						Kc applic.
		Nord		Centro		Sud		
		min	max	min	max	min	max	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4	0,67	0,43	0,61	0,45	0,63	0,54
2	Cinematografi e teatri	0,3	0,43	0,39	0,46	0,33	0,47	0,37
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,6	0,43	0,52	0,36	0,44	0,56
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	0,74	0,81	0,63	0,74	0,82
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,64	0,45	0,67	0,35	0,59	0,51
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	0,33	0,56	0,34	0,57	0,43
7	Alberghi con ristorante	1,2	1,64	1,08	1,59	1,01	1,41	1,42
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	0,85	1,19	0,85	1,08	1,02
9	Case di cura e riposo	1	1,25	0,89	1,47	0,9	1,09	1,13
10	Ospedali	1,07	1,29	0,82	1,7	0,86	1,43	1,18
11	Uffici, agenzie	1,07	1,52	0,97	1,47	0,9	1,17	1,3
12	Banche ed istituti di credito e studi professionali	0,55	0,61	0,51	0,86	0,48	0,79	0,58
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	1,41	0,92	1,22	0,85	1,13	1,2
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,8	0,96	1,44	1,01	1,5	1,46
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,6	0,83	0,72	0,86	0,56	0,91	0,72
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,08	1,59	1,19	1,67	1,44
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	0,98	1,12	1,19	1,5	1,48
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	0,74	0,99	0,77	1,04	1,03
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	0,87	1,26	0,91	1,38	1,41
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	0,32	0,89	0,33	0,94	0,92
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,43	0,88	0,45	0,92	1,09
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	9,63	3,25	9,84	3,4	10,28	5,57
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	2,67	4,33	2,55	6,33	4,85
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	2,45	7,04	2,56	7,36	3,96
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	1,49	2,34	1,56	2,44	2,39
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,49	2,34	1,56	2,45	2,08
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	4,23	10,76	4,42	11,24	7,17
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	1,47	1,98	1,65	2,73	2,15
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,5	6,92	3,48	6,58	3,35	8,24	5,21
30	Discoteche, night club	1,04	1,91	0,74	1,83	0,77	1,91	1,48

Il coefficiente Kd applicato per il calcolo della parte variabile della tariffa è quello già utilizzato nelle elaborazioni tariffarie relative agli anni precedenti ma la loro applicazione è provvisoria, per le novità introdotte dalla Legge 147/2013 e smi che potrebbe portare ad ulteriori scompensi per la detassazione di varie superfici produttive.

Si ritiene quindi necessario provvedere alla conferma dei coefficienti evidenziati nella tabella seguente, riservandosi in corso d'anno alla loro modificazione nel caso direttive ministeriali esplicative obbligassero a prevedere delle modifiche regolamentari.

Tabella 4a - Interventi di produzione kg/m² anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche

Attività per comuni > 5000 abitanti		Kd Coefficiente produzione Kg/m²/anno						Kd appl.
		Nord		Centro		Sud		
		min	max	min	max	min	max	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	5,5	3,98	5,65	4	5,5	4,39
2	Cinematografi e teatri	2,5	3,5	3,6	4,25	2,9	4,12	3
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,2	4,9	4	4,8	3,2	3,9	4,55
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	7,21	6,78	7,45	5,53	6,55	6,73
5	Stabilimenti balneari	3,1	5,22	4,11	6,18	3,1	5,2	4,16
6	Esposizioni, autosaloni	2,82	4,22	3,02	5,12	3,03	5,04	3,52
7	Alberghi con ristorante	9,85	13,45	9,95	14,67	8,92	12,45	11,65
8	Alberghi senza ristorante	7,76	8,88	7,8	10,98	7,5	9,5	8,32
9	Case di cura e riposo	8,2	10,22	8,21	13,55	7,9	9,62	9,21
10	Ospedali	8,81	10,55	7,55	15,67	7,55	12,6	9,68
11	Uffici, agenzie	8,78	12,45	8,9	13,55	7,9	10,3	10,62
12	Banche ed istituti di credito e studi professionali	4,5	5,03	4,68	7,89	4,2	6,93	4,77
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	8,15	11,55	8,45	11,26	7,5	9,9	9,85
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08	14,78	8,85	13,21	8,88	13,22	11,93
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	6,81	6,66	7,9	4,9	8	5,87
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,9	14,58	9,9	14,63	10,45	14,69	12,24
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	12,12	9	10,32	10,45	13,21	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	8,48	6,8	9,1	6,8	9,11	8,48
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	11,55	8,02	11,58	8,02	12,1	11,55
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	7,53	2,93	8,2	2,9	8,25	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,5	8,91	4	8,1	4	8,11	8,91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	78,97	29,93	90,55	29,93	90,5	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78	62,55	24,6	39,8	22,4	55,7	39,78
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	51,55	22,55	64,77	22,5	64,76	32,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	22,67	13,72	21,55	13,7	21,5	19,61
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,6	21,4	13,7	21,5	13,77	21,55	17
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	92,56	38,9	98,96	38,93	98,9	58,76
28	Ipermercati di generi misti	12,82	22,45	13,51	18,2	14,53	23,98	17,64
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,7	56,78	32	60,5	29,5	72,55	42,74
30	Discoteche, night club	8,56	15,68	6,8	16,83	6,8	16,8	12,12

3.2 - Calcolo delle tariffe per le Utenze non Domestiche

3.2.1 calcolo della parte fissa

Per la determinazione della tariffa si è partiti dalla seguente base imponibile come risultante alla data di gennaio 2020.

Comune di Bareggio (MI)

Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2020

CAT	descrizione	2020
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.856
2	Cinematografi e teatri	0
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	44.209
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1.707
5	Stabilimenti balneari	0
6	Esposizioni, autosaloni	7.509
7	Alberghi con ristorante	351
8	Alberghi senza ristorante	265
9	Case di cura e riposo	529
10	Ospedale	0
11	Uffici, agenzie	24.963
12	Banche ed istituti di credito e studi professionali	3.545
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	20.442
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.288
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1.119
16	Banchi di mercato beni durevoli	1.506
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1.434
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	10.538
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	18.107
20	Attività industriali con capannoni di produzione	181.260
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	64.770
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3.586
23	Mense, birrerie, amburgherie	2.652
24	Bar, caffè, pasticceria	3.355
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	9.994
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	397
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	299
28	Ipermercati di generi misti	0
29	Banchi di mercato genere alimentari	624

Comune di Bareggio (MI)

Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2020

30	Discoteche, night-club	0
		408.125

Su questa base si è proceduto alla determinazione della tariffa fissa per le utenze non domestiche, applicando le formule previste dal Metodo Normalizzato di cui al DPR 158/1999, ed è riportata nella tabella seguente:

n°	categorie	€/mq PF
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4819
2	Cinematografi e teatri	0,3302
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,4997
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,7317
5	Stabilimenti balneari	0,4551
6	Esposizioni, autosaloni	0,3837
7	Alberghi con ristorante	1,2671
8	Alberghi senza ristorante	0,9102
9	Case di cura e riposo	1,0084
10	Ospedali	1,0530
11	Uffici, agenzie	1,1601
12	Banche ed istituti di credito e studi professionali	0,5176
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,0708
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,1601
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,6425
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,2850
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,3207
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,9191
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,2582
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,8210
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,9727
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,9704
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,3279

Comune di Bareggio (MI)

Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2020

24	Bar, caffè, pasticceria	3,5337
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,1327
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,8561
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,3982
28	Ipermercati di generi misti	1,9186
29	Banchi di mercato genere alimentari	4,6492
30	Discoteche, night club	1,3207

3.2.2 calcolo della parte variabile

La tariffa variabile per le utenze non domestiche, derivante dall'applicazione delle formule previste dal Metodo Normalizzato di cui al DPR 158/1999, è stata calcolata sulla base imponibile già utilizzata per la parte fissa.

Cat.	descrizione	€/mq PV
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,5275
2	Cinematografi e teatri	0,3605
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,5468
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,8087
5	Stabilimenti balneari	0,4999
6	Esposizioni, autosaloni	0,4230
7	Alberghi con ristorante	1,4000
8	Alberghi senza ristorante	0,9998
9	Case di cura e riposo	1,1067
10	Ospedale	1,1632
11	Uffici, agenzie	1,2762
12	Banche ed istituti di credito e studi professionali	0,5726
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,1837
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,4336
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,7048
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,4709
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,4564

Comune di Bareggio (MI)

Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2020

18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,0190
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,3879
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,9049
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,0707
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,4881
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,7803
24	Bar, caffè, pasticceria	3,8982
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,3565
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,0428
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,0610
28	Ipermercati di generi misti	2,1198
29	Banchi di mercato genere alimentari	5,1360
30	Discoteche, night-club	1,4564

4. Conclusioni

Dalle prime proiezioni di confronto rispetto all'anno 2019 le tariffe che verranno praticate nell'anno 2020, evidenziano un esiguo incremento dovuto all'aumento del costo complessivo come meglio indicato nel piano finanziario allegato.

Al fine di evidenziare meglio l'aumento si riportano le seguenti tabelle:

Utenze non domestiche

Descrizione	Tariffa 2020	Tariffa 2019	Aumento €/mq
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,0094	0,9339	0,08
Cinematografi e teatri	0,6907	0,6390	0,05
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,0465	0,9682	0,08
Campeggi, distributori carburanti	1,5405	1,4255	0,11
Stabilimenti balneari	0,9550	0,8836	0,07
Esposizioni, autosaloni	0,8067	0,7465	0,06
Alberghi con ristorante	2,6671	2,4681	0,20
Alberghi senza ristorante	1,9100	1,7673	0,14
Case di cura e riposo	2,1151	1,9570	0,16
Ospedali	2,2162	2,0508	0,17
Uffici, agenzie	2,4362	2,2543	0,18

Comune di Bareggio (MI)

Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2020

Banche ed istituti di credito e studi professionali	1,0902	1,0089	0,08
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,2545	2,0863	0,17
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,7364	2,5321	0,20
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,3473	1,2466	0,10
Banchi di mercato beni durevoli	2,7558	2,5521	0,20
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,7771	2,5698	0,21
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,9381	1,7937	0,14
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,6462	2,4486	0,20
Attività industriali con capannoni di produzione	1,7258	1,5970	0,13
Attività artigianali di produzione beni specifici	2,0434	1,8908	0,15
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	10,4585	9,6780	0,78
Mense, birrerie, amburgherie	9,1082	8,4286	0,68
Bar, caffè, pasticceria	7,4320	6,8772	0,55
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,4892	4,1543	0,33
Plurilicenze alimentari e/o miste	3,8989	3,6078	0,29
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	13,4592	12,4548	1,00
Ipermercati di generi misti	4,0383	3,7370	0,30
Banchi di mercato generi alimentari	9,7851	9,0550	0,73
Discoteche, night club	2,7771	2,5698	0,21

Utenze domestiche

Comp.n.f.	Fissa €/Mq 2020	Fissa €/Mq 2019	Aumento €/ mq	Variabile x Nucleo 2020	Variabile x Nucleo 2019	Aumento €
1	0,5823	0,5416	0,04	€ 46,1278	€ 46,6922	-0,56
2	0,6842	0,6364	0,05	€ 83,0301	€ 84,0459	-1,02
3	0,7643	0,7109	0,05	€ 101,9425	€ 103,1897	-1,25
4	0,8298	0,7718	0,06	€ 116,7034	€ 118,1312	-1,43
5	0,8953	0,8328	0,06	€ 131,0030	€ 132,6058	-1,60
6 e magg	0,9462	0,8802	0,07	€ 153,1443	€ 155,0180	-1,87

Bareggio 14/09/2020

Comune di Bareggio (MI)

Relazione sul calcolo delle tariffe Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2020



COMUNE di BAREGGIO

AI COMUNE di BAREGGIO
SETTORE FINANZIARIO – Servizio Tributi
Piazza Cavour

Modulo per chiedere la riduzione della quota variabile TARI 2020

utenze non domestiche

Delibera C.C. n. ... del

Il sottoscritto

nato a

il

C.F.

residente nel Comune di

Via/Piazza

nella sua qualità di

dell'impresa

con sede in

Via/Piazza

Telefono

E-mail

C.F.

Partita IVA

Codice ATECO

CHIEDE

di beneficiare dell'agevolazione TARI per emergenza Covid-19, prevista dalla delibera CC.
... del per la sede della propria attività sita in Bareggio;

Via/Piazza

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti (art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti (art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

- che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di n. d'iscrizione: _____
data d'iscrizione: _____
durata dell'Impresa/data termine: _____
oggetto sociale: _____
sede operativa: _____

- che all'attività di cui sopra **è stata imposta la sospensione obbligatoria**, a causa dell'emergenza da Covid-19, per effetto del D.M. 25/03/2020, dei vari D.P.C.M. e Ordinanze del Presidente della Giunta della Regione Lombardia ed Ordinanze del Sindaco del Comune di Bareggio, per il periodo di seguito riportato:

data chiusura attività / / 2020

data riapertura attività / / 2020

- che all'attività di cui sopra **non è stata imposta la sospensione obbligatoria**, a causa dell'emergenza da Covid-19, per effetto del D.M. 25/03/2020, dei vari D.P.C.M. e Ordinanze del Presidente della Giunta della Regione Lombardia ed Ordinanze del Sindaco del Comune di Bareggio, tuttavia per il periodo di seguito riportato:

data chiusura attività / / 2020

data riapertura attività / / 2020

ha sospeso autonomamente, a causa dell'emergenza da Covid-19, la propria attività

- che all'attività di cui sopra, titolare di posteggio n. _____ presso il locale mercato, **è stata imposta la sospensione obbligatoria**, a causa dell'emergenza da Covid-19, per effetto del D.M. 25/03/2020, dei vari D.P.C.M. e Ordinanze del Presidente della Giunta della Regione Lombardia ed Ordinanze del Sindaco del Comune di Bareggio, per il periodo di seguito riportato:

data chiusura attività / / 2020

data riapertura attività / / 2020

Il/La sottoscritto/a inoltre DICHIARA

- di essere a conoscenza che la presente istanza costituisce dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.M
- che le informazioni riportate nella presente istanza, comprensive degli allegati, corrispondono al vero e sono accertabili ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero documentabili su richiesta di codesta Amministrazione;
- di essere a conoscenza che su quanto dichiarato potranno essere effettuati controlli di veridicità;
- di essere informato, ai sensi del regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informativi, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di allegare alla presente domanda copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

La scadenza per la presentazione della richiesta di riduzione TARI 2020 utenze non domestiche è fissata al 6 novembre 2020.

Luogo

Data

Firma _____

In allegato:

- *copia fotostatica di documento di identità in corso di validità;*



COMUNE di BAREGGIO

AI COMUNE di BAREGGIO
SETTORE FINANZIARIO – Servizio Tributi
Piazza Cavour

Modulo per chiedere la riduzione della quota variabile TARI 2020

utenze domestiche disagiate

Delibera C.C. n. ... del

Il sottoscritto

nato a

il

C.F.

residente nel Comune di

Via/Piazza

Telefono

E-mail

Intestatario TARI riferito alle utenze domestiche per i seguenti immobili:

Via/Piazza

Dati catastali dell'immobile Foglio _____ Particella / Mappale _____ Sub _____

Via/Piazza

Dati catastali dell'immobile Foglio _____ Particella / Mappale _____ Sub _____

CHIEDE

di beneficiare dell'agevolazione TARI per emergenza Covid-19, prevista dalla delibera CC.
... del per l'utenza domestica sita in Bareggio:

Via/Piazza

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti (art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti (art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

- che il proprio nucleo familiare è composto da n. ____ (componenti del nucleo familiare compreso il dichiarante, come di seguito riportato:

NOME	COGNOME	DATA NASCITA	CODICE FISCALE	CONDIZIONE LAVORATIVA

- che il valore ISEE del nucleo familiare (allegato alla presente richiesta) è pari a euro _____
- di avere un nucleo ISEE con un massimo di 3 figli a carico;
- di avere un nucleo ISEE con 4 o più figli a carico;
- di usufruire del bonus sociale per disagio economico per le forniture di energia elettrica e/o gas naturale e/o acqua;
- che la presente richiesta rispetta la condizione di unicità per il proprio nucleo familiare (unica richiesta presentata per il nucleo);

Il/La sottoscritto/a inoltre DICHIARA

- di essere a conoscenza che la presente istanza costituisce dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.M
- che le informazioni riportate nella presente istanza, comprensive degli allegati, corrispondono al vero e sono accertabili ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero documentabili su richiesta di codesta Amministrazione;
- di essere a conoscenza che su quanto dichiarato potranno essere effettuati controlli di veridicità;
- di essere informato, ai sensi del regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informativi, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di allegare alla presente domanda i seguenti documenti:
 - * copia fotostatica di documento di identità in corso di validità;
 - * copia fotostatica della dichiarazione ISEE

La scadenza per la presentazione della richiesta di riduzione TARI 2020 utenze non domestiche è fissata al 6 novembre 2020.

Luogo _____

Data _____

Firma _____

In allegato:

- *copia fotostatica di documento di identità in corso di validità;*
- *copia fotostatica della dichiarazione ISEE*



COMUNE DI BAREGGIO
(Città Metropolitana di Milano)

PARERE N. 80 IN DATA 17/09/2020
RILASCIATO IN MERITO AL PIANO FINANZIARIO PER LA COMPONENTE TARI RELATIVA
AL SERVIZIO DEI RIFIUTI URBANI E AL PIANO TARIFFARIO ESERCIZIO 2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Visto il provvedimento n. 136 in data 14/09/2020 adottato dalla Giunta Comunale riguardante la proposta di approvazione del piano finanziario per la componente TARI relativa al servizio dei rifiuti urbani e al piano tariffario esercizio 2020, elaborato sulla base delle direttive emanate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 443/2019/R/RIF, elaborato dal Comune di Bareggio sulla base del PEF 2020 del gestore del servizio (Idealservice Soc. Coop.) e dei propri dati contabili risultanti dal Rendiconto 2018, corredato dalle dichiarazioni di veridicità del Responsabile del Settore Patrimonio del Comune di Bareggio e del rappresentante legale della società Idealservice Soc. Coop. in merito ai dati contenuti;

Ritenuta la propria competenza ad esprimere il parere in merito allo schema di atto di cui sopra ai sensi dell'art. 239 del T.U. 267/2000;

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario;

Esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole all'adozione del provvedimento in oggetto.

Bareggio, 17 settembre 2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI

DOTT.SSA CLAUDIA BAGGINI – PRESIDENTE

RAG. WALTER FLAVIO CAMILLO – COMPONENTE

DOTT.SSA GIOVANNA CONCA – COMPONENTE



COMUNE DI BAREGGIO

SETTORE: SETTORE FINANZIARIO

PIANO FINANZIARIO PER LA COMPONENTE TARI RELATIVA AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PIANO TARIFFARIO ANNO 2020

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio n. 57 del 16/09/2020 (Deliberazione n. 62 del 30/09/2020)

REGOLARITA' TECNICA

☒ FAVOREVOLE

☐ CONTRARIO

Bareggio, li 23.09.2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Claudio Daverio

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" (D. Lgvo 82/2005).

REGOLARITA' CONTABILE

☒ FAVOREVOLE

☐ CONTRARIO

Bareggio, li 23.09.2020

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

Claudio Daverio

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" (D. Lgvo 82/2005).

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

	COMUNE DI BAREGGIO	C.C.	Numero: 62 Data: 30/09/2020
---	---------------------------	-------------	--

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COZZI ANGELO CARLO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA COLACICCO MARANTA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" (D. Lgvo 82/2005).